



TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.



**Bilancio
2024**



BILANCIO 2024

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37

52100 Arezzo

P.I. 01816540510

R.E.A. AR-141265

*Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516*

Indice:

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE



BILANCIO 2024

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37

52100 Arezzo

P.I. 01816540510

R.E.A. AR-141265

Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Maurizio Seri

Amministratore Unico

Società di Revisione

Omnirev s.r.l. - Firenze

Collegio Sindacale/Revisori

Presidente:

Giuliano Faralli

Sindaco effettivo:

Alessandro Puddu

Sindaco effettivo:

Paola Riccucci

Sindaco supplente:

Roberto Caposciutti

Sindaco supplente:

Silvano Materazzi

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Sede legale: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO (AR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA

C.F. e numero iscrizione: 01816540510

Iscritta al R.E.A. n. AR AR-141265

Capitale Sociale sottoscritto € 12.500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01816540510

Società soggetta a Direzione e Coordinamento dell'unico socio la Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese 00092220516

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. (in sigla TFT S.p.A.) ha per *oggetto l'attività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub concessione da terzi o/a terzi, nonché lo svolgimento di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere.*

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. (in sigla LFI).

E' titolare di Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tramite affidamento diretto da Regione Toscana a Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 e smi, dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per il periodo 16.12.2023 - 15.12.2033.

Da dicembre 2017 svolge servizio passeggeri sulla linea RFI Arezzo-Firenze Santa Maria Novella con contratto di subaffidamento da parte di Trenitalia.

E' in possesso di Contratto Tracce con RFI per l'effettuazione di treni di materiale vuoto per il mantenimento competenze del personale Istruttore e per il trasferimento di materiale rotabile da/per l'impianto di manutenzione di Firenze Osmannoro.

Svolge servizi merci sulle linee LFI e su quelle del Gestore Nazionale in ragione di accordi commerciali stipulati con altri operatori ferroviari.

Oltre alla sede sociale in Arezzo, Via Guido Monaco 37, TFT spa svolge la propria attività presso l'unità operativa di Pesciola (AR).

E' amministrata da un Amministratore Unico. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale mentre la revisione legale dei conti è affidata alla società OMNIREV S.r.l. di Firenze.

Dal 1° gennaio 2018 la società è transitata sotto il regime Iva dello Split payment a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 148/2017 convertito con legge 4 Dicembre n. 172.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Dati tecnici ed offerta servizi

I passeggeri del TPL trasportati da TFT S.p.A. nell'anno 2024 sulle linee regionali gestite da La Ferroviaria Italiana S.p.A. sono stati 1.107.509, ripartiti in 784.939 passeggeri sulla linea Arezzo-P.Stia e 322.570 passeggeri sulla linea Arezzo-Sinalunga.

I passeggeri trasportati nel 2023 ammontavano a 1.122.437 unità, sostanzialmente in linea con l'esercizio 2024.

I coefficienti di utilizzo dei titoli di viaggio venduti, calcolati per entrambi gli anni e certificati all'Osservatorio Nazionale per il TPL, sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di corsa semplice; n° 2 passeggeri per ogni biglietto doppia corsa; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze, TPL e non, complessivamente prodotte su rete LFI ed RFI ammontano a 804.323 tr-km (-2.7% rispetto ai 826.607 tr-km del 2023), così distinti:

Rete regionale LFI:

732.401 tr-Km- TPL,

di cui 698.159 con propri fattori produttivi (modalità treno) e 34.242 tr-Km tramite servizi autobus sostitutivi treno a cura Tiemme S.p.A di cui:

- 0 tr-Km di autobus sostitutivi programmati in orario;
- 0 tr-Km di sostituzioni treno per lavori programmati;
- 634 tr-Km di sostituzioni treno straordinarie per guasti/cause di forza maggiore;
- 0 tr-Km di sostituzioni aggiuntive per maggiore affollamento;
- 33.608 tr-Km per lavori programmati.

4.193 tr-Km per altre attività diverse dal TPL, di cui:

- 3.755 tr-Km per servizi merci / trasferimento veicoli su rete LFI
- 438 tr-Km per altre attività conto terzi (prove) su rete LFI

Rete nazionale RFI:

67.729 tr-Km, di cui:

- 40.989 tr-km effettuati da una coppia di treni viaggiatori Arezzo – Firenze SMN e ritorno;
- 190 tr-km per altre attività non commerciali (es. trasferimento veicoli c/o Officina Osmannoro e corse d'istruzione professionale)
- 26.550 tr-km per servizi merci

Sulla rete nazionale è proseguito il servizio TPL viaggiatori iniziato il 10/12/2017 con la coppia di treni effettuati su traccia Trenitalia da personale TFT con l'elettrotreno ETR425 ("Jazz").

Alla mattina il servizio inizia dalla stazione di Arezzo alle ore 8.15 (in coincidenza con il treno TFT n. 92257 proveniente da P. Stia), mentre il ritorno è stato garantito da altro Regionale Trenitalia previsto in arrivo ad Arezzo alle ore 13.05 e posto in coincidenza con il treno TFT n. 92272 delle ore 13.15 per P. Stia. Il servizio in oggetto ha registrato ottimi risultati in termini di efficienza e puntualità anche nel 2024. Il contratto di sub-affidamento è valido fino al 19/12/2025.

Regolarità e puntualità del servizio

Nel 2024 si è registrata una **REGOLARITÀ** del servizio pari al **99,98%** (99,96% nel 2023) **superiore al livello minimo richiesto** dal Contratto di Servizio e pari al 99,70%.

La **PUNTUALITÀ** del servizio è stata **pari al 94,87%** (93,27% nel 2023) su base annuale, superiore quindi al livello minimo richiesto dal Contratto di Servizio (91,3%). Le medie trimestrali hanno fatto registrare i seguenti valori:

	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Puntualità 2024 (%)	96,00	95,30	93,40	94,50
Livello minimo (%)	91,30	91,30	91,30	91,30

Nel corso del 2024 si sono verificate complessivamente le seguenti sostituzioni di treni con autobus:

- 14 soppressioni di treni causa Impresa (304 tr-km), di cui 6 intera tratta e 8 treni (48 km) che non sono stati interamente sostituiti da autobus;
- 7 soppressione di treni causa gestore LFI (59 tr-km), su parte della tratta;
- 94 soppressioni di treni per cause di forza maggiore (3.869 tr-km);
- 911 soppressioni di treni causa lavori infrastrutturali (27.577 tr-km), di cui 208 intera tratta e 0 non sostituito da autobus.

Incidenti

Nel corso del 2024, in data 11/09/2024, si è registrato inconveniente al treno 67303 Arezzo-Massa zona industriale "asse frenato con principio d'incendio a pianale carro merci al seguito".

A seguito dell'inconveniente non si sono verificati effetti sulle persone; c'è stato il parziale danneggiamento del carro oggetto del principio d'incendio.

L'evento è stato gestito in accordo alle procedure del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza. Con protocollo AR-01777-24/10/2024-U-TFT del 24/10/2024 è stata nominata apposita commissione d'indagine; in data 04/11/2024, con protocollo AR-00816-04/11/2024-U-TFT, sono stati trasmessi ad ANSFISA gli esiti delle indagini svolte: alla luce dei dati raccolti non si sono verificate criticità nelle attività condotte dal personale di TFT coinvolto; quanto occorso è da ricondurre ad altri casi analoghi occorsi a livello nazionale ed europeo dove l'elemento comune è la presenza di particolare suole (nello specifico del tipo LL) utilizzate nell'impianto frenante del carro oggetto dell'inconveniente.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Affidamento diretto a Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 e smi, dei servizi di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per il periodo 16.12.2023 - 15.12.2033 e contestuale risoluzione del contratto in essere

Il 2024 è il primo anno di gestione del nuovo contratto di servizio.

Il suddetto contratto di servizio prevede:

Investimenti

Considerando le risorse pubbliche, pari a 37.8 milioni di euro:

- 9.8 milioni di euro in autofinanziamento per il rinnovo della flotta che, insieme ai 13 milioni di contributi pubblici (D.M. 390/2022) per un totale di 22,8 milioni di euro, consentono di acquistare 3 nuovi treni su una flotta di 11 rotabili;
- 1 milione di euro per lo sviluppo informatico e tecnologico per il miglioramento dei servizi di info mobilità, di contatto commerciale della clientela, degli standard qualitativi e di sicurezza dei viaggiatori,
- 9,1 milioni di euro per manutenzione ciclica dei rotabili.
- 4,9 mln di euro per l'attrezzaggio dell'attuale parco rotabili con sistema di sicurezza ERTMS (risorse regionali);

Obiettivi:

- l'immissione in servizio dei nuovi treni in tempi significativamente brevi;

- un miglioramento dell'efficientamento dei processi produttivi, con conseguente contenimento delle variazioni dei costi di produzione del servizio;
- l'aumento dei ricavi da traffico per effetto della politica di contrasto all'evasione tariffaria e della previsionale crescita di viaggiatori trasportati;
- adeguamenti tariffari annuali al solo tasso di inflazione programmata;
- la conferma di un sistema di gestione del contratto, in coerenza con i principi del Regolamento (CE) 1370/2007 e smi, basato sul PEF, che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico del contratto stesso attraverso obiettivi misurabili e quantificabili anno per anno;
- la piena adesione alla sopra citata Delibera ART 16/2018, garantendo livelli di qualità del servizio in linea con quanto in essa previsto;
- la conferma dei livelli di controllo della qualità già previsti nel vigente contratto di servizio, nei casi in cui questi risultino più puntuali e cogenti rispetto a quelli stabiliti dalla Delibera ART 16/2018;
- la messa a disposizione, alla scadenza del periodo di validità contrattuale, di tutto il materiale rotabile acquistato da TFT nell'ambito dei contratti di servizio, oltre a quello oggetto di cofinanziamento regionale;

Per l'assolvimento degli obblighi di servizio, sono riconosciuti a TFT Spa i ricavi da traffico, i ricavi connessi alla gestione del servizio e un corrispettivo contrattuale, che, in coerenza con il Regolamento CE n.1370/2007 e s.m.i., assicuri, tenuto conto dei rischi commerciali e gestionali, la sostenibilità economico-finanziaria del contratto - compreso un utile ragionevole - come espressamente previsto dalla richiamata normativa europea e dagli atti di regolazione di ART.

periodo	euro	km/treno
2024	14.313.000 €	723.000
2025	14.885.000 €	723.000
2026	14.395.000 €	723.000
2027	15.896.000 €	723.000
2028	15.873.000 €	723.000
2029	16.157.000 €	723.000
2030	16.462.000 €	723.000
2031	16.613.000 €	723.000
2032	16.770.000 €	723.000
349 GG. 2033	16.138.000 €	723. 000 da rapportare

Il piano di investimenti in rotabili prevede l'acquisto di due nuovi POP nel corso dei primi anni, del valore complessivo di 13,9 milioni di euro oltre IVA, a fronte dei quali è prevista l'erogazione di un contributo di 13 milioni di euro (DM 390/2022 Fondo Complementare PNRR).

Nel 2027 è previsto l'acquisto, in completo autofinanziamento, di un treno bimodale il cui costo è stimato in 8,9 milioni di euro oltre IVA.

Successivamente alla sottoscrizione del nuovo CDS 2023-2033 la società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. ha stipulato in data 22 dicembre 2023 il secondo contratto applicativo (dell'Accordo quadro stipulato fra Trenitalia ed Alstom Ferroviaria nel 2016 per la fornitura dei treni Pop, ceduto pro-quota a TFT) che prevede la fornitura a TFT di n. 2 (due) treni a media capacità di tipo bidirezionale, a 4 casse, a trazione elettrica, monopiano, composizione bloccata, potenza distribuita (EMU) e velocità massima pari a 160 km/h, da utilizzarsi per il servizio di trasporti passeggeri regionale per un importo di euro 13.456.750. In data 6/2/2024 è stato effettuato l'anticipo del 10% del corrispettivo ed in data 30.07.2024 il secondo anticipo del 10%.

L'investimento sottoscritto è finanziato con risorse di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, 12 dicembre 2022 n. 390 – ferrovie regionali – materiale rotabile - Soggetto attuatore di II Livello TFT, CUP progettuale J19J21015920001 per un importo di euro 13.000.000. Alla data di presentazione del presente bilancio non ci sono previsioni da parte di Alstom di consegna del suddetto materiale rotabile prima del novembre 2026 e nemmeno riguardo alla tempistica di incasso del I e II acconto del 10% (euro 2.600.000) dell'importo ammesso a finanziamento (euro 13.000.000) come previsto dall'art. 10 comma 1° e 1b D.I. 390/2022. Il Ministero, più volte sollecitato tramite l'invio di Pec da parte del Soggetto Attuatore di I livello – Regione Toscana- non ha ancora provveduto alla liquidazione del dovuto. Si è quindi proceduto all'iscrizione dell'importo di euro 2.600.000, importo anticipato dall'azienda per il I e II acconto del 10%, tra i crediti vs. altri.

Chiusura Contratto di Servizio 2015-2023

Con riferimento alle partite ancora aperte relative al precedente contratto di servizio 01.01.2015-31.12.2023 (risolto consensualmente il 15/11/2023), si segnala che, nonostante la trasmissione dei consuntivi economici certificati, la Regione Toscana non ha ancora comunicato formalmente i risultati del confronto PEF-CER relativo agli anni 2022 e 2023. L'azienda ha accantonato una stima dei relativi importi in apposito fondo rischi.

Proposta riequilibrio del PEF 2023-2033

A seguito dello slittamento del termine di consegna del materiale rotabile, TFT ha trasmesso, in data 11/11/2024, una prima proposta di modifica del Piano Investimenti e di riequilibrio del PEF (limitatamente alle voci legate agli investimenti e al wacc) già a partire del 01.01.2025. Successivamente, in sede di CTG, è stato ritenuto opportuno aggiornare l'intero PEF, che al momento è in fase di elaborazione, e di conseguenza anche il Pro allegato al Cds.

L'aggiornamento verrà sottoposto ad ART e avrà quindi effetto dal 01.01.2026.

Contabilità regolatoria

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti chiede alle imprese ferroviarie, tra cui Trasporto Ferroviario Toscano spa, di fornire i dati relativi al Monitoraggio dei Servizi Ferroviari OSP relativamente alle misure 4(9) e 5(1) della delibera 120/2018 per ogni annualità. La società Trasporto Ferroviario Toscano spa ha trasmesso, utilizzando l'apposito sistema per l'acquisizione dei dati (come da misura 4(9) della delibera n. 120/2018), all'Autorità di Regolazione dei Trasporti la contabilità regolatoria per l'annualità 2023 in data 27/09/2024 in ottemperanza della Delibera ART n. 120/2018 recante "Metodologie e criteri per garantire l'efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale".

La stessa contabilità regolatoria è stata inviata alla Regione Toscana in data 01.10.2024.

La contabilità regolatoria relativa all'anno 2024 dovrà essere compilata entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio utilizzando i format resi disponibili on line dall'Autorità.

Contributi conto impianti

Nel presente esercizio viene iscritto, nei crediti vs. Altri > 12 m, l'importo pari al 20% del contributo finalizzato all'acquisto di due treni POP per il trasporto regionale gestito da TFT - CUP J19J21015920001 - Fondi D.L.68/2022 e D.I. 390 del 12/12/2022 - ferrovie regionali - materiale rotabile (anticipazioni previste all'art.10, comma 1, lettere a) e b) del Decreto - acconto 10% Euro 1.300.000,00 + ulteriore acconto 10% Euro 1.300.000) del contributo assegnato di Euro 13.000.000.

Rottamazione materiale rotabile

La Regione Toscana con decreto dirigenziale del 14 settembre 2020, n. 14226 e decreto dirigenziale n. 21735 del 26/09/2024:

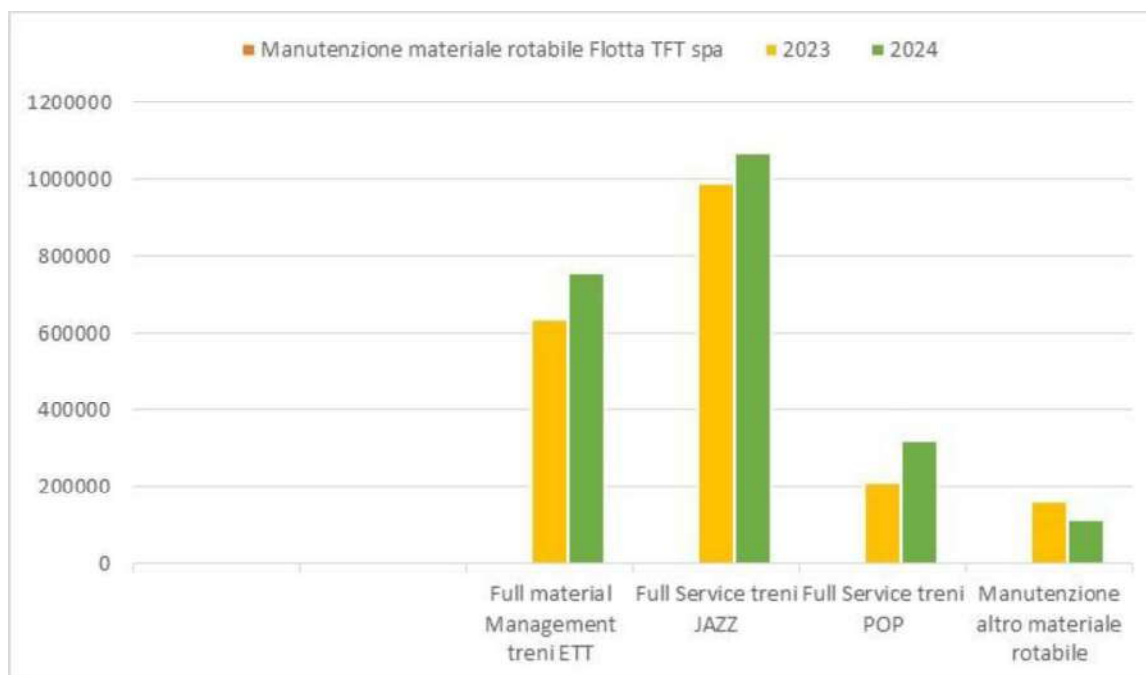
- a) ha dichiarato fuori uso il materiale ferroviario come richiesto da Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. con nota del 21/08/2020, nota AR 00819-30/04/2024
- b) ha autorizzato il gestore T.F.T. S.p.a. a provvedere direttamente e a proprie spese alla demolizione e smaltimento dei n. 48 rotabili fuori uso tramite il servizio di una ditta specializzata secondo la normativa vigente in materia;
- c) ha autorizzato il gestore T.F.T. S.p.a. a cedere n. 11 rotabili dichiarati fuori uso alla Società H- Rail S.r.l. di Roma tramite verbale di consegna;

Per l'affidamento dell'appalto la società TFT ha indetto, in data 20/05/2024, apposito confronto competitivo all'esito del quale è risultato aggiudicatario il fornitore **CF Metalli Srl - Monterotondo** (ROMA), iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Nel mese di giugno 2024 sono iniziate le operazioni di rottamazione e smaltimento di rotabili di proprietà regionale ed in comproprietà. Alla data di presentazione del bilancio le operazioni non sono concluse. Sono state rilevate contabilmente le eliminazioni effettuate fino alla data del 31/12/2024 e si attende il concludersi a breve delle operazioni di smaltimento e cessione alla Società H-Rail. La società TFT trasmetterà l'intera documentazione, (certificati di rottamazione) agli uffici della Regione Toscana al fine dell'aggiornamento del patrimonio regionale, appena concluse tutte le operazioni (estate 2025).

Manutenzione materiale rotabile

I costi per la manutenzione "Full Service" della flotta dei treni Ett, Jazz, Pop sono incrementati nel 2024 come previsto dal contratto di manutenzione stipulato con Alstom. I canoni sono maggiorati a causa della conclusione del periodo di garanzia per tutti i complessi.

Nel conto economico sono anche rilevate le quote di ammortamento (euro 399.600) relative alla manutenzione ciclica dei 4 Treni Minuetto ETT.



Trasporto merci ed altre attività NON OSP

Nel corso del 2024 TFT spa ha effettuato prestazioni di traffico merci principalmente sulla base dei seguenti contratti:

1 - Contratto tra Mercitalia Rail S.r.l (società del Gruppo Ferrovie dello Stato)

Stipulato per dare esecuzione all'attività di trasporto merci (trasporto conci) presso la linea LFI S.p.a. (La Ferroviaria Italiana) su tratta Lucignano – Firenze Campo di Marte.

Tale Contratto ha validità di mesi 32 (trentadue) a decorrere dal 19/07/2023.

I servizi sono effettuati con materiale rotabile TFT spa sulla linea LFI e con materiale rotabile Mercitalia Rail s.r.l. sulle linee RFI/LFI sulla base di un contratto di noleggio.

TFT è titolare di tracce orarie a carico comunque della società Mercitalia Rail s.r.l. attraverso riaddebito.

2 - Contratto tra Mercitalia Rail S.r.l (società del Gruppo Ferrovie dello Stato)

Stipulato per dare esecuzione a contratto attivo di trasporto stipulato per il trasporto di prefabbricati del cliente Baracit, cliente di Mercitalia, presso la linea LFI S.p.a. (La Ferroviaria Italiana) su tratta Bibbiena-Massa zona industriale (terminal Grendi).

Tale Contratto è valido fino al 30/09/2025 con decorrenza 20/03/2024.

I servizi sono effettuati con materiale rotabile TFT spa sulla linea LFI e con materiale rotabile Mercitalia Rail s.r.l. sulle linee RFI sulla base di un contratto di noleggio.

TFT è titolare di tracce orarie a carico comunque della società Mercitalia Rail s.r.l. attraverso riaddebito.

3 - Contratto tra Mercitalia Rail S.r.l (società del Gruppo Ferrovie dello Stato)

Stipulato per dare esecuzione a contratto attivo di trasporto del cliente Trasnwaggon, cliente di Mercitalia, afferente all'effettuazione di treni merci sulla tratta RFI Pisa FM Campalido-Porcari e della manovra nello scalo di Pisa FM Campalido.

Tale Contratto è valido fino al 31/12/2027 con decorrenza 15/12/2024.

I servizi sono effettuati con materiale rotabile Mercitalia Rail s.r.l. sulle linee RFI sulla base di un contratto di noleggio. TFT è titolare di tracce orarie a carico comunque della società Mercitalia Rail s.r.l. attraverso riaddebito.

Sempre nel corso del 2024, in ragione di specifiche offerte economiche, sono stati effettuati servizi merci per conto di DB Cargo Italia S.r.l. – Milano sulle relazioni:

Pisa-Castellina in Chianti e vv. (stabilimento Siderurgica)

Pisa-San Giovanni Valdarno (Arezzo) e vv. (stabilimento Polynt)

I servizi sono effettuati con materiale rotabile DB Cargo Italia.

Contratto di sub-affidamento del servizio di trasporto ferroviario passeggeri sulla tratta Firenze – Arezzo tra Trenitalia S.p.A. e Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A

Trenitalia S.p.A. ha stipulato con la Regione Toscana il Contratto di Servizio avente ad oggetto la gestione del servizio ferroviario regionale in Toscana per un quantitativo pari a 22,28 milioni di treni*km all'anno. Il Contratto di Servizio con la Regione Toscana è stato sottoscritto in data 20 Novembre 2019 ed ha durata di quindici anni (dal 1° dicembre 2019 al 30 novembre 2034);

L'art. 6 del Contratto di Servizio di cui sopra prevede la possibilità di sub-affidare una quota parte dei servizi oggetto del Contratto medesimo, in particolare *"il sub affidamento è soggetto ad autorizzazione, nei termini di cui alla vigente normativa, da parte della Regione e a tal fine, prima di procedervi, dovrà essere presentata richiesta scritta alla stessa, specificando le attività che si intendono sub-affidare ed allegando la documentazione di cui alla normativa di riferimento" e che "fino alla data di autorizzazione non è consentito il sub affidamento"*;

Trenitalia, in data 31.08.2023, ha richiesto alla Regione Toscana, visto l'esito positivo del precedente sub-affidamento a T.F.T. S.p.A. per il periodo 2019/2023, e in considerazione del fatto che la tratta Firenze – Arezzo è presente nell'Allegato 2 "Programma di Esercizio" al Contratto di Servizio di cui sopra, l'autorizzazione a rinnovare il sub-affidamento del servizio di trasporto ferroviario a T.F.T. S.p.A. per un periodo di 24 mesi, rinnovabile per ulteriori 24 mesi sulla suddetta tratta;

La Regione Toscana ha autorizzato Trenitalia S.p.A. a procedere al sub affidamento del servizio di trasporto ferroviario a T.F.T. S.p.A. per un periodo di 24 mesi, rinnovabile per ulteriori 24 mesi sulla tratta Firenze – Arezzo;

Le Parti hanno determinato i termini, le condizioni e le modalità di conferimento a T.F.T. S.p.A., in sub - affidamento, del servizio di trasporto ferroviario passeggeri per conto di Trenitalia, sulla tratta Arezzo- Firenze, per un periodo di 24 mesi.

Il contratto TFT/Trenitalia è stato sottoscritto con decorrenza 19 dicembre 2023. Il corrispettivo/ Km passa ad euro 7,86 ad euro 8,31. Nel 2023 la coppia di treni viaggiatori giornaliera ha svolto Km 39.342 mentre nel 2024 ha svolto Km 40.989.

Proventi da traffico

Il servizio è affidato con Contratto di tipo *"net cost"* e pertanto sono attribuiti a T.F.T., per l'assolvimento degli OSP di cui all'articolo 5, i ricavi da traffico e i ricavi connessi alla gestione del servizio.

RICAVI NETTI SERVIZIO	2024	2023	2022	2021	2020	2019
ricavi da traffico viaggiatori	1.574.278	1.449.898	1.224.961	994.766	743.273	1.468.739

ricavi da traffico TDV combinato TFT-Trenitalia	13.825	17.853	13.503	10.024	4.682	8.366
totale	1.588.103	1.467.751	1.238.464	1.004.790	747.955	1.477.106

Gli incassi registrati nel 2024 sono tornati in linea con quelli registrati nel 2019 pre-pandemia.

Consumi energetici

TFT spa, oltre all'utilizzo dell'energia elettrica per la trazione ferroviaria che le viene addebitata attraverso il P.I.R. dal Gestore Infrastruttura LFI spa, è titolare dell'utenza per la fornitura dell'energia elettrica dell'officina Ferroviaria di Via Concino Concini – Arezzo e dal 2024 un'utenza c/o la Stazione Ferroviaria di Arezzo utilizzata per alimentare il nuovo sistema di vendita Tdv.

TFT sostiene anche i costi per l'E.E. di trazione per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria nazionale, quasi totalmente riaddebitati ai clienti.

Relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi delle fonti energetiche utilizzate per la produzione del servizio:

Fonti energetiche utilizzate	Unità di misura	Consumo annuo (2023)	Consumo annuo (2024)
Gasolio per autotrazione locom.diesel ed attrezzature	Litri	16.502	31.595
Energia Elettrica trazione treni	kWh	3.698.025	3.553.338
Energia elettrica officina ferroviaria	kWh	62.654	69.917
Energia elettrica Colonnina ricarica	kWh	168	1.273

Si segnala l'incremento dei consumi di gasolio utilizzato per il rifornimento dei locomotori Diesel usati per trasporti non OSP (trasporto conci per conto di Mercitalia).

Polizze assicurative

In merito alla polizza **RCT/RCO della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**, è stata esperita una gara ad evidenza pubblica (europea).

All'esito della procedura d'aggiudicazione della nuova assicurazione (articolata in primo e secondo rischio), la società T.F.T. ha deciso di affidare l'appalto alla Compagnia LIC- Lloyd's Insurance Company, come segue:

- Lotto 1 Copertura assicurativa RCT/RCO polizza Primary premio lordo biennale pari ad € 691.201,50;
- Lotto 2 Copertura assicurativa RCT/RCO polizza in eccesso alla Primary premio lordo biennale pari ad € 199.780,00.

La polizza Primary e quella in eccesso alla Primary avranno durata dal 31.10.2024 al 31.10.2026.

Si segnala Inoltre che, a seguito di un'analisi delle polizze assicurative attualmente in essere, è stata rilevata l'opportunità di procedere alla stipula di una polizza di responsabilità civile patrimoniale e la sottoscrizione di una polizza di tutela legale.

Prospetto informativo della rete P.I.R. – LFI spa

Dal 01/01/2021 TFT, in applicazione al P.I.R di LFI, corrisponde il canone di accesso al Gestore LFI mediante fatturazioni trimestrali, così come previsto dalla vigente normativa e dalle indicazioni dell'Agenzia di Regolazione dei Trasporti (ART). I costi complessivi sostenuti da TFT spa per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria sono in linea con l'anno precedente. Passano da euro 2.507.465 del 2023 ad euro 2.574.265 del 2024.

Procedure di gara significative esperite nell'anno 2024:

Si riportano di seguito le principali procedure telematiche di gara indette nel rispetto del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023 s.m.i.) con l'ausilio della piattaforma certificata di e-Procurement di Net4Market in uso presso TFT S.p.A e direttamente interoperabile con ANAC

CIG	Descrizione	Fornitore e P.IVA	Importo
B315DE93CB	Fornitura Locomotore diesel-elettrico (utilizzabile per manovre in scalo, soccorso in linea e trasporto di merci analogo a precedente fornitura)	CZ Loko - CZ-61672131	2.798.000
B221FD7CAB	Affidamento del servizio assicurativo Polizza RCT-RCO: Lotto 1 - Polizza Primary	Lloyd Insurance Company SA - 07585850584	691.201
B221FD8D7E	Affidamento del servizio assicurativo Polizza RCT-RCO: Lotto 2 - Eccesso Primary	Lloyd Insurance Company SA - 07585850584	199.780
B1808859E4	Affidamento della fornitura e installazione di sedili nuovi passeggeri sui complessi CTR Minuetto di TFT SpA	Botto RO Interior Srl - 05622780657	320.000
B4EEFDE0E5	Servizi software Railmobile, Maintrack, Verform, Logishift e Skillplan	Binary System Srl - 01614510335	250.000
B4E76F3803	Affidamento servizio assicurativo Polizza Corpi Ferroviari	Allianz SpA - 05032630963	120.000
B212514D47	Fornitura Licenza tool PIS Standalone per interfacciamento con POP 1.0 on-board	Almaviva SpA - 08450891000	95.000
B129EF206D	Polizza RCT secondo rischio (N. 061 0001623)	QBE Insurance Europe Ltd - 05528330961	45.079
B4E4193C1E	Servizio Assistenza e Consulenza Legale appalto ERTMS	Avv. Giovanni Pravisani - 7004600487	39.300

B4ED6812B3	Servizio di manutenzione per i complessi Ale (801-940) e Locomotori (D341)	Consuldream Srl	-	31.200
		06462671212		
B2682AE572	Polizza RCT secondo rischio (N. 061 0001623) proroga Settembre e Ottobre 2024	QBE Insurance Europe Ltd		22.539
		- 05528330961		
B4F1DFCF7F	Fornitura biennale del software di gestione degli acquisti telematici (albo fornitori, gare telematiche, ANAC connector, Trasparenza, gestione contratto, pianificazione acquisti)	DIGITALPA Srl	-	22.145
		03553050927		
B4E41AF33C	Servizio triennale di assistenza e consulenza legale	Avv. Giovanni Pravisani	-	21.450
		7004600487		
B2CBAD79D3	Servizio di noleggio di n. 2 locomotive E464	Trenitalia SpA	-	21.264
		05403151003		
B4457C480D	Rinnovo contratto licenza applicativo e-SMS	SysCo S.r.l.	-	18.000
		08788151218		
B1D98DF365	Polizza Tutela legale Penale (Polizza 1820206705)	Roland Rechtsschutz Versicherungs AG	-	17.186
		05377040968		
B4AFDB43C5	Affidamento del servizio di consulenza per la modifica sedili Minuetto TFT	Trenitalia SpA	-	16.800
		05403151003		
B4CA952545	Servizio di consulenza fiscale e normativa sul Lavoro	Studio Tradens	-	15.000
		02334720519		
B4458C8E9A	Rinnovo del contratto di licenza applicativo Train-Events	SysCo S.r.l.	-	12.000
		08788151218		
B34FAA0D15	Servizio di manutenzione impianto sollevatori Lucignano	Bertolotti Rail Srl	-	11.400
		06780290489		
B02EFC855C	Servizio di tornitura Ruote Complesso ETR 425	SVI SpA - 02415400544		10.560
B4457C2667	Rinnovo contratto di licenza applicativo Routability	SysCo S.r.l.	-	10.000
		08788151218		
B17B50410B	Servizio di consulenza fiscale TFT	Studio Tradens	-	9.000
		02334720519		
B27631EBA1	Servizio di consulenza per valutazione modifica sostituzione sedute treni Minuetto	CERTIFER Italia SrlU	-	8.600
		01662850500		
B298DC73F8	Servizio tornitura complesso ETT22	SVI SpA - 02415400544		6.800
B0A70056D5	Servizio tornitura complesso ETT21	SVI SpA - 02415400544		6.720

B4632FF43D	Controlli non distruttivi CND ad ultrasuoni su convogli Ale810-Le108-Ale940	NDT SERVICE d.o.o - SI 27295940	5.600
B4B0CB98C2	Intervento per pulizia delle vasche EER 161002 effettuata presso TFT Via Concino Concini 2 (AR)	Ecospurgo C. di Bennati Adelindo - 02264050515	5.325
B00CFBCF28	Servizi assicurativi Polizza RC Patrimoniale	Lloyd Insurance Company SA - 07585850584	4.377
B1F5C5D8AC	Polizza Incendio, Furto, Kasko e Assistenza (Regolazione Polizza 118733828)	UNIGROUP Arezzo srl - 02229390519	4.194
B110ABBED6	Servizio di consulenza ncarico ADR, Registro MUD e analisi scarico acque	OASI Consulting Srl - 01819660513	4.060
B17B2B8BCC	Servizio di consulenza normativa in materia di diritto del lavoro TFT	Studio Tradens - 02334720519	3.000
B17E930EBF	Servizio di tornitura complesso ETT22	SVI SpA - 02415400544	2.540
B2D8FD5E19	Polizza Corpi Ferroviari (ALL RISK nr 52661427)	Allianz SpA - 05032630963	2.235
B15BC69727	Servizio di tornitura di n° 04 dischi freno (due interni e due esterni) complesso ETT23	SVI SpA - 02415400544	2.200
B3F7E4FC76	Servizio di consulenza per servizi in materia ambientale	ETA srl - 02272030517	1.760

Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2024:

Nel corso del 2024, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- Mantenimento del Certificato di Soggetto Responsabile della Manutenzione ai sensi del Regolamento 779/2019, limitatamente alle Funzione 1 (SRM), Funzione 3 (Gestione Flotta), Funzione 4 (Esecuzione Manutenzione); a Marzo 2024 è stato condotto da Certifer apposito audit di sorveglianza;
- Adozione definitiva, con Disposizione di Esercizio TFT 02/2024, del Manuale di Mestiere esteso alla rete LFI;
- Svolgimento di simulazione di emergenza in data 20/10/2024;
- Aggiornamento e formazione del personale;
- Prosecuzione delle attività afferenti la gestione del Fattore Umano e della Cultura della Sicurezza;
- Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni ANSF.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	16.802.180	33,50 %	15.227.581	31,02 %	1.574.599	10,34 %
Liquidità immediate	5.558.330	11,08 %	1.405.255	2,86 %	4.153.075	295,54 %
Disponibilità liquide	5.558.330	11,08 %	1.405.255	2,86 %	4.153.075	295,54 %
Liquidità differite	10.961.264	21,86 %	13.525.521	27,55 %	(2.564.257)	(18,96) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	10.759.745	21,45 %	13.374.119	27,24 %	(2.614.374)	(19,55) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	1.000		1.000			
Ratei e risconti attivi	200.519	0,40 %	150.402	0,31 %	50.117	33,32 %
Rimanenze	282.586	0,56 %	296.805	0,60 %	(14.219)	(4,79) %
IMMOBILIZZAZIONI	33.350.809	66,50 %	33.868.785	68,98 %	(517.976)	(1,53) %
Immobilizzazioni immateriali	27.009	0,05 %	40.468	0,08 %	(13.459)	(33,26) %
Immobilizzazioni materiali	32.320.902	64,44 %	32.744.102	66,69 %	(423.200)	(1,29) %
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	0,02 %	10.000	0,02 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	992.898	1,98 %	1.074.215	2,19 %	(81.317)	(7,57) %

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
TOTALE IMPIEGHI	50.152.989	100,00 %	49.096.366	100,00 %	1.056.623	2,15 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	28.731.555	57,29 %	28.596.808	58,25 %	134.747	0,47 %
Passività correnti	21.527.735	42,92 %	24.207.515	49,31 %	(2.679.780)	(11,07) %
Debiti a breve termine	7.456.548	14,87 %	11.547.223	23,52 %	(4.090.675)	(35,43) %
Ratei e risconti passivi	14.071.187	28,06 %	12.660.292	25,79 %	1.410.895	11,14 %
Passività consolidate	7.203.820	14,36 %	4.389.293	8,94 %	2.814.527	64,12 %
Debiti a m/l termine	2.930.082	5,84 %	882.055	1,80 %	2.048.027	232,19 %
Fondi per rischi e oneri	3.445.777	6,87 %	2.642.982	5,38 %	802.795	30,37 %
TFR	827.961	1,65 %	864.256	1,76 %	(36.295)	(4,20) %
CAPITALE PROPRIO	21.421.434	42,71 %	20.499.558	41,75 %	921.876	4,50 %
Capitale sociale	12.500.000	24,92 %	12.500.000	25,46 %		
Riserve	7.999.557	15,95 %	7.294.146	14,86 %	705.411	9,67 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	921.877	1,84 %	705.412	1,44 %	216.465	30,69 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	50.152.989	100,00 %	49.096.366	100,00 %	1.056.623	2,15 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	66,20 %	62,51 %	5,90 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	33,42 %	34,04 %	(1,82) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,34	1,39	(3,60) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,33	0,46	(28,26) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	42,71 %	41,75 %	2,30 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,16 %	2,16 %	
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	78,05 %	62,90 %	24,09 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(10.938.328,00)	(12.609.546,00)	13,25 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,66	0,62	6,45 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(3.734.508,00)	(8.220.253,00)	54,57 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,88	0,75	17,33 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.725.555,00)	(8.979.934,00)	47,38 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(5.008.141,00)	(9.276.739,00)	46,01 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	76,74 %	61,68 %	24,42 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.014.797	18.344.248	670.549	3,66%
- <i>proventi straordinari</i>	110.280	554.886	-444.606	-80,13%
- <i>contributi conto impianti</i>	1.206.834	1.159.099	47.735	4,12%
- <i>contributi c/esercizio</i>	2.080	16.317	-14.237	
- Consumi di materie prime	383.137	280.001	103.136	36,83%
- Spese generali	7.927.457	8.251.205	-323.748	-3,92%
+ <i>Oneri straordinari</i>	11.838	896.526	-884.688	-98,68%
VALORE AGGIUNTO	9.396.847	8.979.266	417.581	4,65%
- Altri ricavi	392.047	343.520	48.527	14,13%
- Costo del personale	4.206.120	4.040.529	165.591	4,10%
+ <i>Oneri straordinari</i>	0	977	-977	100,00%
+ <i>contributi c/esercizio</i>	2.080	16.317	-14.237	-87,25%
MARGINE OPERATIVO LORDO-EBITDA	4.800.760	4.612.511	188.249	4,08%
- Ammortamenti e svalutazioni	3.955.335	3.506.112	449.223	12,81%
+ contributi conto impianti	1.206.834	1.159.099	47.735	4,12%
- Accantonamenti	935.440	700.000	235.440	33,63%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)-EBIT	1.116.819	1.565.498	-448.679	-28,66%
+ Altri ricavi	392.047	343.520	48.527	14,13%
- Oneri diversi di gestione	61.628	230.312	-168.684	-73,24%
+ <i>oneri straordinari</i>	4.337	168.875	-164.539	-97,43%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.451.575	1.847.582	-396.007	-21,43%
+ proventi finanziari	112.594	19.654	92.940	472,88%
+ Utili e perdite su cambi	0	0	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.564.169	1.867.236	-303.067	-16,23%
- Oneri finanziari	373.983	351.225	22.758	6,48%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.190.186	1.516.011	-325.825	-21,49%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Ex area straordinaria	94.105	-511.493	605.598	-118,40%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.284.291	1.004.518	279.773	27,85%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	362.414	299.106	63.308	21,17%

REDDITO NETTO	921.877	705.412	216.465	30,69%
----------------------	----------------	----------------	----------------	---------------

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,30 %	3,44 %	20,00 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	2,23 %	3,19 %	(43,05) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,39 %	11,36 %	(35,40) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,89 %	3,76 %	(30,10) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Apertura di credito

In data 20/03/2023 TFT spa ha sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena un'apertura di credito in c/c non consumatori di euro 4.000.000, parzialmente rimborsata per euro 2.000.000 nel corso del 2023 ed in data 28/03/2023 un'apertura di credito con Banca Tema di euro 2.500.000 per far fronte al pagamento al fornitore Alstom Ferroviaria S.p.a. del nuovo locomotore POP ETR 104.130 in autofinanziamento, operazione resa necessaria dal mancato incasso

delle risorse PNRR (euro 6.010.442 meno l'acconto del 10% incassato in data 31.01.2023) destinate a finanziare quasi totalmente l'acquisto del Treno POP 104-104 già in servizio dal 2022.

L'incremento delle disponibilità liquide generato principalmente dal regolare incasso mensile del corrispettivo CDS (precedente contratto incasso trimestrale) ha reso possibile a settembre 2024 la chiusura dell'anticipazione Banca Tema di euro 2.500.000 (duemilionicinquecento). Alla data di presentazione del presente bilancio TFT spa sta predisponendo la chiusura anche dell'anticipazione finanziaria MPS di euro 2.000.000 (duemilioni) che pertanto avverrà nel corso del 2025, anno in cui sarà probabile l'incasso delle tanto attese risorse PNRR.

Contratto di finanziamento con ammortamento graduale del capitale a tasso fisso

Con la sottoscrizione del Contratto di Servizio con la Regione Toscana per il periodo 2023-2033, la società T.F.T. S.p.A. ha elaborato un programma di investimenti in materiale rotabile, che prevede, secondo quanto contenuto nella propria delibera del 06.12.2023, l'acquisto di n. 2 treni ETR104 (POP) al corrispettivo unitario di € 13.456.750 oltre IVA.

Alla luce di quanto sopra, e tenuto conto dell'esigenza di reperire risorse finanziarie per l'acquisto di n. 2 treni ETR104, è stato chiesto alla Banca Monte dei Paschi di Siena l'erogazione di un finanziamento dell'importo di € 3.000.000 in favore della società T.F.T. S.p.A..

La Banca Monte dei Paschi di Siena ha accettato la richiesta di finanziamento, da parte della società T.F.T. S.p.A., in data 23 gennaio 2024.

E' stato, pertanto sottoscritto il contratto di finanziamento dell'importo di € 3.000.000, somma che la società T.F.T. S.p.A. dovrà rimborsare all'istituto bancario in 60 mesi, mediante pagamento di n. 48 rate mensili, comprensive di capitale e di interessi, e n. 12 rate mensili di soli interessi alle scadenze come indicate nel contratto di finanziamento che si allega alla presente unitamente al piano di ammortamento nel quale sono evidenziate, oltre alle scadenze delle rate di preammortamento finanziario, le quote di capitale comprese nelle singole mensilità di ammortamento e da rimborsare gradualmente nel periodo di tempo convenuto.

Al finanziamento sarà applicato un tasso di interesse del 4,3800% nominale annuo per la determinazione degli interessi di ammortamento e del 4,3800% per la determinazione di quelli di preammortamento.

Il tasso di interesse di cui sopra, resterà invariato per tutta la durata del finanziamento.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano un miglioramento della situazione finanziaria.

Nonostante il mancato incasso delle risorse PNRR relative al primo treno POP ETR 104-104 e l'acquisto del II treno POP ETR 104-130 in autofinanziamento in attesa della spettanza dei contributi previsti da Fondo complementare PNRR,

l'erogazione dei saldi CDS 2020-2021 e 2022, l'apertura del finanziamento MPS e l'incasso mensile dei corrispettivi da contratto hanno permesso a TFT di:

- rimborsare interamente alla società controllante LFI Spa l'anticipazione finanziaria per poter ottemperare al saldo fornitura del I treno Pop ETR 104-104 avvenuta nel corso del 2022;
- predisposto la chiusura del fido BANCA TEMA TERRE ETRUSCHE DI VAL DI CHIANA E DI MAREMMA CREDITO COOPERATIVO S.C., fido della durata di 36 mesi di euro 2.500.000
- ridotto ad euro 2.000.000 il fido BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA fino a revoca di euro 4.000.000

Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti. Non vi sono al momento necessità di effettuare specifici accantonamenti di svalutazione crediti essendo i crediti commerciali in essere quasi esclusivamente verso Regione Toscana, oppure Società controllate o collegate.

Vertenze legali in corso:

Studio Prof. Del Punta – FIRENZE –ORA PAGNI ILARIA

Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro in data 09/10/2020 per il riconoscimento ai ricorrenti, sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.

In data 13/07/2021 il Tribunale di Arezzo, con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020, respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assistiti dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro.

In data 4/9/2023 con sentenza n. 466/2023 la Corte di Appello di Firenze respinge l'appello avverso la sentenza. Lo Studio Pagni ha provveduto alla notificazione della sentenza, per far decorrere il termine breve per il ricorso per Cassazione che è decorso senza che sia stata proposta impugnazione.

Tuttavia considerato che:

- un orientamento giurisprudenziale consolidato, sia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che della Corte di Cassazione, ha riconosciuto il diritto dei lavoratori a percepire, durante il periodo di ferie, una retribuzione ordinaria equiparabile a quella corrisposta in occasione delle giornate di effettivo lavoro;
- la maggior parte del personale ha presentato ricorso gerarchico ai sensi dell'art. 10 del R.D. 148/1931, finalizzato al riconoscimento del suddetto diritto;
- è in corso un confronto con le organizzazioni sindacali volto a valutare l'eventualità di un accordo conciliativo volto a prevenire ulteriori contenziosi;

- il CCNL Autoferrotranvieri del 10/05/2022 ha recepito tale orientamento, istituendo, all'art. 4, una nuova voce retributiva denominata "indennità retribuzione ferie", da corrispondere con decorrenza 01/07/2022 esclusivamente nei giorni di ferie di cui al comma 3 del medesimo articolo;

Si ritiene necessario mantenere il relativo fondo, al fine di far fronte ad eventuali oneri derivanti sia da possibili esiti favorevoli dei ricorsi in essere sia da un potenziale accordo sindacale, che potrebbero comportare il riconoscimento retroattivo della retribuzione piena sulle ferie godute nel periodo antecedente al 01/07/2022, data di efficacia dell'emolumento contrattuale.

L'azienda ha pertanto adeguato l'accantonamento stanziato nei precedenti esercizi aggiornandolo ad euro 79.337, importo corrispondente a 24 giornate di ferie maturate per il periodo da luglio 2007 a giugno 2022, importo ritenuto congruo a coprire l'onere eventualmente da sostenere in considerazione del numero di ricorsi presentati, del rischio stimato di soccombenza e dell'eventuale costo complessivo di un accordo transattivo con le parti sindacali.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

La società ha sottoscritto una convenzione di consulenza con la società ETA srl con sede in Arezzo per la completa gestione dei rifiuti e la tenuta dei relativi registri richiesti dalla normativa ambientale.

Informazioni sulla gestione del personale

Organico

TFT spa continua il suo progetto di crescita e sviluppo.

Al 31/12/2023 in TFT erano presenti 82 dipendenti (75 Ruolo, 7 Tempi Determinati)

Al 31/12/2024 in TFT erano presenti 86 dipendenti (80 Ruolo, 5 Tempi Determinati, 1 Dirigente)

Il numero medio dei dipendenti di TFT passa da 79,59 del 2023 a 81,54 del 2024.

Il costo del personale passa da euro 4.040.529 ad euro 4.206.120.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

In Trasporto Ferroviario Toscano si sono verificate le seguenti variazioni:

- 01/02/2024 cessato un dipendente di ruolo full time, operaio officina;
- 01/04/2024 trasformato a ruolo un dipendente tempo determinato full-time, impiegato uffici;
- 03/04/2024 assunto un dipendente tempo determinato full time, operaio officina;
- 01/05/2024 trasformato a ruolo un dipendente tempo determinato full time, impiegato tecnico;
- 01/05/2024 promosso a dirigente a tempo indeterminato un dipendente impiegato quadro di ruolo full time;
- 09/05/2024 cessato un dipendente tempo determinato full time per dimissioni volontarie, operaio officina;
- 15/06/2024 trasformato ruolo un dipendente tempo determinato, impiegato tecnico full-time;
- 15/06/2024 trasformato ruolo un dipendente tempo determinato part-time, impiegato uffici;
- 20/07/2024 cessato un dipendente di ruolo full-time Macchinista, per decesso avvenuto in data 19/07/2024;
- 01/09/2024 trasformati ruolo tre dipendenti tempo determinato full time, due Macchinisti e un Capo treno;
- 05/09/2024 assunto un dipendente a tempo determinato full time, operaio officina;
- 01/10/2024 cessato un dipendente di ruolo full-time per dimissioni volontarie, impiegato tecnico;
- 01/10/2024 assunto un dipendente di ruolo part-time, impiegato uffici;
- 16/10/2024 assunto un dipendente a tempo indeterminato full-time, Macchinista;
- 02/12/2024 assunti due dipendenti tempo determinato full-time, Capi Treno;
- 11/12/2024 assunti due dipendenti tempo determinato full-time, un Capo treno e un impiegato tecnico;

Nel corso dell'anno 2024 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Personale dipendente TFT Spa	2024	2023	variazioni	2022	2021	2020
n.dipendenti compreso interinali	86	82	4	76	79	73
di cui donne	9	8	1	5	5	4
dirigenti	1	0	1	1	1	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0
quadri	3	4	-1	2	2	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0
impiegati (compreso quadri)	15	15	0	10	11	10
di cui donne	4	3	1	0	0	0
personale viaggiante	64	61	3	59	59	53
di cui donne	5	5	0	5	5	4
contratti a tempo indeterminato	81	75	6	72	71	70
% uomini	89,53	90,24	-0,71	93,42	93,67	94,52
%donne	10,47	9,76	0,71	6,58	6,33	5,48

di cui contratti t. indeterminato part time	2	0	2	0	0	0
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
contratti a tempo determinato generici e 5 p.t.	7	-2	4	8	3	
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	0	1	1	0	0
età media uomini	43,35	43,48	-0,13	43,97	43,46	44,84
età media donne	45,39	42,96	2,43	45,46	44,46	48,39
contratti relativi a categorie protette	1	1	0	0	0	0
laureati	6	6	0	5	7	5
diplomati	70	65	5	60	61	56
scuola media inferiore	10	11	-1	11	11	12
giorni assenza per malattia	671	454	217	980	725	1123
giorni assenza per infortunio	94	42	52	9	0	45
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	285	211	74	172	174	176
giorni assenza per permessi sindacali	17	25	-8	20	38	39
ore di sciopero	302,83	7	295,83	74,51	37,33	0
ore di straordinario	3078,39	3326,04	-247,65	2944,93	2502,04	1879,31
ore di reperibilità	0	269,08	-269,08	733,52	605,71	726,51
giorni ferie residue	856,62	917,58	-60,96	965,98	932,37	697,57

USCITE	2024	2023	variazioni	2022	2021	2020
dimissioni volontarie	2	0	2	1	0	0
di cui donne	1	0	1	0	0	0
licenziamenti	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	1	1	0	0	2	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
decessi	1	0	1	1	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	0	1	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0

passaggi ad altra azienda del gruppo	0	1	-1	3	1	1
di cui donne	0	0	0	0	0	0
cessazione contratti a termine	0	0	0	2	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	2	2	8	3	1

ASSUNZIONI	2024	2023	variazioni	2022	2021	2020
Contratto a tempo indeterminato	1	1	0	0	0	0
di cui donne	0	1	-1	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	1	0	1	0	0	0
di cui donne	1	0	1	0	0	0
Contratto a tempo determinato	6	7	-1	4	9	2
di cui donne	1	2	-1	0	0	0
Contratto di formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Passaggio da altre aziende del gruppo	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
TOTALE	8	8	0	4	9	2

Altre informazioni sul Personale

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente resolvendo senza alcuna forma di agitazione le controversie.

In data 26/06/2024 è stato sottoscritto un verbale di conciliazione con il quale si riconosce al personale viaggiante un'indennità giornaliera pari a € 12,00 ai macchinisti che effettuano turni da primo agente nelle linee TPL, € 6,00 ai Capo treno che effettuano turni da secondo agente nelle linee TPL.

L'azienda ha provveduto nell'anno 2024 al versamento degli obblighi contributivi al Fondo TPL Salute, alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo stesso.

In data 11/12/2024 è stata siglata tra le Associazioni di categoria, Agens Anav, Asstra e le OO.SS. Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl, Ugl-Fna l'intesa preliminare per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri e Internavigatori (mobilità TPL) che prevede l'erogazione degli aumenti contrattuali per l'anno 2025 e dell'una-tantum relativa al periodo 01/01/2024-31/12/2024 a partire dall'anno 2025.

Infortuni:

Nel corso del 2024 si sono verificati cinque eventi infortunistici.

PARAMETRO	2024	2023
Numero eventi	5	3
Indice gravità	0,67	0,21
Indice frequenza	35,75	21,61
Durata media	18,40	9,67
Numero di mancati incidenti	0	0

Formazione del personale:

Le ore di formazione obbligatoria svolte nell'anno 2024 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni 2011, sono state dedicate alla formazione del personale per la Parte Generale e Rischio Specifico, all'aggiornamento Sicurezza Lavoratori, all'aggiornamento RLS, alla formazione e all'aggiornamento primo soccorso Gruppo A, all'aggiornamento Addetti Antincendio attività di Livello II, alla formazione e all'aggiornamento sul defibrillatore laico e all'aggiornamento per l'utilizzo del carrello elevatore, per un totale di **132** ore di formazione e n. **103** dipendenti formati. Si riporta di seguito il dettaglio delle sessioni formative svolte:

Titolo del corso	ORE	N. Allievi
Aggiornamento carrello elevatore	4	1
Formazione defibrillatore LAICO	4	4
Aggiornamento defibrillatore LAICO	2	5
Aggiornamento lavoratori	6	11
Aggiornamento lavoratori	6	4
Aggiornamento lavoratori	6	6
Aggiornamento lavoratori	6	2
Aggiornamento lavoratori	6	10
Aggiornamento lavoratori	6	3
Aggiornamento lavoratori	6	4
Formazione Preposti (multiaziendale)	8	1
Aggiornamento lavoratori	6	8

Aggiornamento lavoratori	6	4
Formazione Generale e Rischio Specifico Alto	16	1
Aggiornamento antincendio ed. 1	5	2
Aggiornamento antincendio ed. 2	5	3
Aggiornamento antincendio ed. 3	5	3
Aggiornamento antincendio ed. 4	5	5
Aggiornamento Defibrillatore Laico	4	12
Aggiornamento Defibrillatore Laico	4	12
Aggiornamento RLS	8	1
Formazione Generale +rischio specifico basso	8	1

Mantenimento Sistemi di Certificazione:

Nel corso dell'anno 2024 l'attività di gestione del Sistema Integrato delle Certificazioni (ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018) è stata curata dalla Dott.ssa Simona Borsetti in qualità di Responsabile del Sistema, affiancata dal Responsabile della Direzione tecnica di TFT, Ing. Carlo Berra.

Durante l'anno si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema ISO 9001:2015 nonché della Certificazione ISO 45001:2018 da parte di SGS Italia S.p.A.

A conclusione delle visite sono stati rilasciati report distinti, con 0 (zero) non conformità (NC).

Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 12 Gennaio 2024 audit di sorveglianza – 0 NC; 23 e 24 Gennaio 2025 audit di sorveglianza – 0 NC;
- ISO 45001:2018: 09 Aprile 2024 audit di sorveglianza – 0 NC; 11 e 12 Settembre 2024 audit di sorveglianza – 0 NC;

Il risultato degli Audit, che ha suggellato il mantenimento delle Certificazioni, denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi del Sistema Integrato, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.

Preme sottolineare in proposito il valore dei predetti risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato di TFT S.p.A. da parte dei dipendenti.

Nomina DPO Data Protection Officer

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation, c.d. "GDPR"). La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. si è adeguata ad esso, onde mettersi in regola con gli adempimenti privacy. Nel 2022 la società ha esternalizzato il ruolo del DPO (Data Privacy Officer) ed ha conferito l'incarico all'Avv. Luca di Paola del foro di Grosseto, professionista in possesso

del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste e che non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare. In merito agli adempimenti privacy, si rileva che nel corso dell'anno 2024 è stata revisionata ed aggiornata la documentazione privacy. In particolare, le attività di revisione e di aggiornamento hanno riguardato: informative, procedure, organigramma privacy e nomine dei designati e autorizzati al trattamento e nomine dei responsabili esterni al trattamento dei dati. È stata altresì redatta una nuova versione del Registro dei trattamenti dei dati con relativa valutazione del rischio del trattamento e, nei casi prescritti dal GDPR e dall'Autorità Garante della Privacy, è stata effettuata la valutazione di impatto del trattamento (Data Protection Impact Assessment o DPIA).

L'attività di cui sopra si è conclusa con lo svolgimento di un corso di formazione dei dipendenti della società in materia di privacy e Cyber security.

In attuazione del D.lgs. 24/2023 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante *"la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione"* (cd. disciplina whistleblowing), la società ha attivato al suo interno un apposito canale di segnalazione, mediante piattaforma informatica, che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione. Nei casi in cui il segnalante non sia in grado e/o non possa procedere alla segnalazione sulla piattaforma mediante modalità informatica potrà richiedere un incontro *ad personam*.

È stato individuato un Responsabile del Canale per le Segnalazioni mentre la gestione del canale è stata affidata ad un organo collegiale, il Comitato per le Segnalazioni. La procedura e le relative informative sono consultabili sul sito internet della società.

Organismo di Vigilanza Legge 231:

In data 31.12.2021 scadeva l'incarico annuale dell'Organismo di Vigilanza della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. , composto da n.3 membri.

Allo scopo di perseguire una gestione corretta e oculata della società, nell'ottica sempre presente di adeguare i modelli organizzativi alle reali esigenze della società e di contenere allo stesso tempo i costi si è voluto verificare la possibilità di trasformazione dell'organo di vigilanza dalla composizione collegiale in quella monocratica.

Le dimensioni organizzative della società ed in particolar modo l'assenza di precedenti significativi in relazione ai reati presupposto di cui al d.lgs. n. 231 del 2001, l'attenzione fornita dall'organo dirigente alla legalità e al rispetto della normativa, la generale integrità del personale, le condizioni economiche di T.F.T. S.p.A. ed il contesto operativo in cui opera hanno portato a ritenere che l'OdV potesse passare da un organismo di vigilanza a composizione collegiale, con professionalità multidisciplinari, ad un organismo di vigilanza a composizione monocratica. Esistono in tal senso precisi indici normativi da cui trarre la convinzione della possibilità di adottare un organo monocratico che svolga le funzioni di OdV. Il riferimento, chiaramente, è all'art. 6 d.lgs. n. 231 del 2001 secondo il quale i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati tenuto conto dell'estensione dei poteri delegati e del rischio di commissione di reati, ed in particolare negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

Ciò premesso, per i motivi sopra specificati, si è proceduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 in composizione monocratica con la nomina dell'Avv. Toninelli Camilla.

La durata dell'incarico, come di consueto, è annuale e quindi con scadenza al 31/12/2024.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni ed è controllata al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.

I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana S.p.A.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime Incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso controllanti	2.076	94.664	92.588-
Totale	2.076	94.664	92.588-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	1.172.816	3.967.608	2.794.792-
Totale	1.172.816	3.967.608	2.794.792-

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che, sulla base del preconsuntivo 2024 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dell'anno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2025.

Per l'annualità in corso, si prevede l'acquisto di un secondo treno D744 CZ Loko per favorire l'ulteriore sviluppo delle attività di manovra e trasporto merci con Mercitalia spa e per le attività di supporto ed emergenza al TPL; sempre per il 2025 si prevede la sottoscrizione del contratto con Alstom spa per l'attezzaggio dei nostri treni al sistema più evoluto di sicurezza e controllo marcia treno ERTMS, tale contratto sarà finanziato attraverso fondi regionali e risorse proprie della società.

Tra gli obiettivi che la società si pone per l'anno in corso c'è quello di organizzare ad Arezzo, in collaborazione con una azienda di formazione, un corso di abilitazione per il ruolo di macchinista. Tale prospettiva nasce dall'esigenza sempre più pressante di formare professionalità sempre più ricercate e difficili da reperire nel mercato del lavoro e permettere alla società di poter organizzare un turn over funzionale e quanto più possibile sereno.

La società intende collocare anche presso le stazioni RFI di Arezzo e Sinalunga le emettitrici con pagamento carta bancaria che stanno riscuotendo un apprezzabile successo laddove TFT le ha poste in servizio.

Purtroppo, va nuovamente segnalato, per opportuna trasparenza, che nonostante il lungo periodo trascorso la società non ha ancora ricevuto la liquidazione dei Fondi PNRR (pari a 5.4 ML/€), a fronte dell'acquisto di un treno Alstom POP risalente al luglio 2022. In queste ultime settimane sono stati fatti ulteriori passaggi sia con il MIT, sia con Regione Toscana quale soggetto attuatore di 1° livello per verificare le procedure e le formalità fin qui adottate nella speranza/esigenza che il 2025 veda la positiva chiusura della partita aperta.

Andamento incassi 1° trimestre 2025

<i>RICAVI NETTI DA TITOLI TFT</i>	1° Trimestre	Gennaio -	Marzo		
	2025	bdg 2025	2024	Δ% 2025/2024	Δ% 2025/Budget
Ricavi tdv	399.759	376.086	374.215	7%	6%
Biglietti	177.957	177.100	176.219	1%	0%
Abbonamenti	221.802	198.986	197.996	12%	11%
-	-	-	-		
Diritti tessere	65	-	769	- 91%	
Diritti tessere PEGASO	54	-	305	- 82%	
TOTALE	399.878	376.086	375.290		
sanzioni	640	580	2.099		
TOTALE TFT + altri ricavi	400.518	376.666	377.389		

Il budget 2025 è stato determinato tenendo conto per i primi sei mesi dell'anno del mancato adeguamento tariffario da parte della Regione Toscana e dell'andamento delle vendite rilevate nell'ultimo trimestre 2024.

Nel primo trimestre 2025, i ricavi netti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio ammontano a **€ 399.878**. Questo valore rappresenta un significativo miglioramento rispetto al primo trimestre 2024 (+7%) e anche rispetto al budget 2025 definito a inizio anno (+6%). Questo dato, assume rilevanza se contestualizzato in un periodo ancora segnato da incertezza economica e da una domanda di trasporto pubblico in fase di assestamento post-pandemia. Il trend positivo indica una stabilizzazione della domanda e suggerisce che le strategie adottate, sia in termini commerciali che di controllo, iniziano a produrre i primi effetti.

Analisi Dettagliata per Categoria

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti di corsa semplice si attestano a **€ 177.957**, con una variazione pressoché stabile rispetto sia al budget che al dato del 2024 (+1%).

I ricavi da abbonamenti registrano un significativo incremento, raggiungendo **€ 221.802** pari a un aumento del **+12% rispetto al 2024** e dell'**+11% rispetto al budget**. L'aumento dimostra una ripresa della fiducia nell'utilizzo sistematico del trasporto pubblico. Uno dei fattori principali che sembra aver contribuito è l'introduzione del biglietto con validità giornaliera che ha indirizzato l'utenza abituata a tenere un certo quantitativo di biglietti di scorta ad acquistare abbonamenti mensili o plurimensili.

I ricavi derivanti delle tessere standard e PEGASO sono azzerati a fronte del rilascio del nuovo sistema di vendita basato su tessere virtuali. La registrazione dell'utenza viene effettuata in autonomia tramite la piattaforma online azzerando i costi di gestione e conseguentemente anche il ricavo.

In costanza delle attività di controllo le sanzioni applicate nel primo trimestre 2025 ammontano a €640, in forte calo rispetto al 2024 (€2.099), ma in aumento rispetto alla previsione di budget (€580).

Il calo delle sanzioni può essere interpretato positivamente, come un segnale di maggiore rispetto delle regole da parte dell'utenza, anche grazie all'incremento dei controlli dissuasivi alle stazioni.

Resta da valutare se questa tendenza proseguirà e se effettivamente indichi un comportamento più virtuoso da parte dell'utenza o una minore incidenza delle irregolarità rilevate.

Conclusioni

Il primo trimestre 2025 conferma un quadro sostanzialmente positivo e in miglioramento rispetto al 2024, nonché superiore alle previsioni di budget. Il dato più incoraggiante è rappresentato dal recupero dell'abbonamento come formula preferita, che può fare da leva strategica per la crescita futura.

Scenario futuro

A partire da luglio 2025, è previsto un aumento tariffario che comprenderà anche il tasso inflattivo che coinvolgerà tutti i titoli di viaggio, inclusi quelli del circuito Pegaso e Pegasino. Alla luce delle esperienze passate, è lecito aspettarsi:

- Una **contrazione della domanda** nella fase immediatamente successiva all'aumento.
- Un possibile **assorbimento graduale degli effetti**, solo nel medio termine.

Analisi Per tipologia di titolo di viaggio

Il primo trimestre 2025 si chiude con un **incremento del numero delle vendite totali**, superando anche le previsioni di budget. È un segnale molto positivo, che riflette la crescente propensione all'acquisto di titoli di viaggio, favorita probabilmente da un mix di fattori: incentivi (mancato adeguamento tariffario), ritorno alla mobilità regolare, e strategie di controllo sul territorio.

Biglietti singoli

Tipo biglietto	2025	Budget	2024	Δ% 2025/2024	Δ% 2025/Budget
Biglietti totali	58.819	52.671	52.409	+12,2%	+11,7%
Biglietti a bordo	2.988	2.425	2.413	+23,8%	+23,2%

L'aumento nella vendita di biglietti singoli e la crescita delle vendite a bordo indica un aumento dei controlli.

Abbonamenti

Tipo	2025	Budget	2024	Δ% 2025/2024	Δ% 2025/Budget
Settimanali	202	239	238	-15,1%	-15,5%
Mensili	822	797	793	+3,7%	+3,1%
Mensili ISEE	790	672	669	+18,1%	+17,6%
Trimestrali	131	125	124	+5,6%	+4,8%
Trimestrali ISEE	133	121	120	+10,8%	+9,9%
Annuali	9	3	3	+200%	+200%

Tipo	2025	Budget	2024	Δ% 2025/2024	Δ% 2025/Budget
Annuali ISEE	5	2	2	+150%	+150%

Tutti gli abbonamenti sono in crescita ad eccezione dei settimanali, probabilmente penalizzati dalla scarsa convenienza rispetto al mensile o da un calo della mobilità lavorativa a breve termine (smart working).

La ripresa degli abbonamenti annuali (seppur su volumi molto piccoli) è un segnale importante: fiducia nel sistema e convenienza percepita nel lungo periodo.

Canali di vendita digitali

Tipo	2025	2024	Δ% 2025/2024
Biglietti EMV	9.600	3.643	+163%
Biglietti Online	2.338	2.495	-6,3%

Esplorazione dei biglietti **EMV** segno che la digitalizzazione è ormai pienamente operativa. Leggero calo dei biglietti online, probabilmente sostituiti proprio dal canale EMV, che è più comodo e immediato per l'utente.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto il momentaneo fabbisogno finanziario è scaturito da 2 crediti verso lo Stato e la Regione Toscana ritenuti di certa solvibilità.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Concino Concini 2 - Secondo ingresso Via Benedetto Croce 3	AREZZO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

AREZZO, 20/05/2025

Maurizio Seri, Amministratore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. Seri', is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text 'TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.' around the perimeter and 'AREZZO' in the center.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Sede: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale: 12.500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 01816540510
Codice fiscale: 01816540510
Numero REA: AR-141265
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 491000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.008	40.467
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>27.009</i>	<i>40.468</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	306.423	332.502
2) impianti e macchinario	7.730	9.328
3) attrezzature industriali e commerciali	326.454	260.386
4) altri beni	28.332.881	32.141.886
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.347.414	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>32.320.902</i>	<i>32.744.102</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	10.000	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	10.000
<i>Totale crediti</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>10.000</i>	<i>10.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>32.357.911</i>	<i>32.794.570</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	282.586	296.805
<i>Totale rimanenze</i>	<i>282.586</i>	<i>296.805</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.059.692	7.210.496
esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.692	7.210.496
4) verso controllanti	2.076	94.664
esigibili entro l'esercizio successivo	2.076	94.664
5-bis) crediti tributari	326.759	674.856
esigibili entro l'esercizio successivo	324.908	360.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.851	314.534
5-ter) imposte anticipate	991.047	759.681
5-quater) verso altri	8.373.069	5.708.637
esigibili entro l'esercizio successivo	8.373.069	5.708.637
<i>Totale crediti</i>	<i>11.752.643</i>	<i>14.448.334</i>

	31/12/2024	31/12/2023
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	1.000	1.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.557.075	1.404.497
3) danaro e valori in cassa	1.255	758
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>5.558.330</i>	<i>1.405.255</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>17.594.559</i>	<i>16.151.394</i>
D) Ratei e risconti	200.519	150.402
<i>Totale attivo</i>	<i>50.152.989</i>	<i>49.096.366</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	21.421.434	20.499.558
I - Capitale	12.500.000	12.500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	842.196	842.196
IV - Riserva legale	2.500.000	2.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.656.113	3.950.701
Varie altre riserve	1.248	1.249
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.657.361</i>	<i>3.951.950</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	921.877	705.412
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>21.421.434</i>	<i>20.499.558</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.445.777	2.642.982
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.445.777</i>	<i>2.642.982</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	827.961	864.256
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.880.530	5.497.624
esigibili entro l'esercizio successivo	3.001.973	4.617.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.878.557	880.530
7) debiti verso fornitori	1.686.021	1.389.822
esigibili entro l'esercizio successivo	1.686.021	1.389.822
11) debiti verso controllanti	1.172.816	3.967.608
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.816	3.967.608
12) debiti tributari	96.441	85.118

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	96.441	85.118
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.772	191.589
esigibili entro l'esercizio successivo	210.772	191.589
14) altri debiti	1.340.050	1.297.517
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.525	1.295.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.525	1.525
Totale debiti	10.386.630	12.429.278
E) Ratei e risconti	14.071.187	12.660.292
Totale passivo	50.152.989	49.096.366

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.310.456	16.270.426
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.080	16.317
altri	1.702.261	2.057.505
Totale altri ricavi e proventi	1.704.341	2.073.822
Totale valore della produzione	19.014.797	18.344.248
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	368.918	184.606
7) per servizi	7.183.680	7.750.212
8) per godimento di beni di terzi	743.777	500.993
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.069.043	2.935.330
b) oneri sociali	895.785	866.731
c) trattamento di fine rapporto	210.408	198.236
e) altri costi	30.884	40.232
Totale costi per il personale	4.206.120	4.040.529
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.459	14.219

	31/12/2024	31/12/2023
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.941.876	3.491.893
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.955.335</i>	<i>3.506.112</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.219	95.395
13) altri accantonamenti	935.440	700.000
14) oneri diversi di gestione	61.628	230.312
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>17.469.117</i>	<i>17.008.159</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.545.680	1.336.089
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	112.594	19.654
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>112.594</i>	<i>19.654</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>112.594</i>	<i>19.654</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	38.687	128.893
altri	335.296	222.332
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>373.983</i>	<i>351.225</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(261.389)</i>	<i>(331.571)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	1.284.291	1.004.518
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	593.780	455.552
imposte differite e anticipate	(231.366)	(156.446)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>362.414</i>	<i>299.106</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	921.877	705.412

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	921.877	705.412
Imposte sul reddito	362.414	299.106
Interessi passivi/(attivi)	261.389	331.571
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.667)	(9.673)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.538.013</i>	<i>1.326.416</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	935.440	700.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.955.335	3.506.112
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.338	13.943
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.907.113</i>	<i>4.220.055</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.445.126</i>	<i>5.546.471</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.219	95.395
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.150.804	(27.178)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	296.199	(5.983.435)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.117)	(7.445)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.410.895	(178.759)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.176.866)	(3.018.597)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.645.134</i>	<i>(9.120.019)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.090.260</i>	<i>(3.573.548)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(261.389)	(331.571)
(Imposte sul reddito pagate)	(362.414)	(299.106)
(Utilizzo dei fondi)	(132.645)	(157.163)
Altri incassi/(pagamenti)	(52.633)	(94.546)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(809.081)</i>	<i>(882.386)</i>

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.281.179	(4.455.934)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.542.309)	(1.947.225)
Disinvestimenti	31.300	10.051
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(20.995)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(1.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.511.009)	(1.959.169)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.615.121)	4.315.228
Accensione finanziamenti	3.000.000	
(Rimborso finanziamenti)	(1.001.974)	(308.038)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	382.905	4.007.190
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.153.075	(2.407.913)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.404.497	3.812.383
Danaro e valori in cassa	758	785
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.405.255	3.813.168
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.557.075	1.404.497
Danaro e valori in cassa	1.255	758
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.558.330	1.405.255
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso

dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

L'incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 4.153.075 è dovuto alla somma tra i flussi in uscita generati dall'attività operativa euro 7.281.179, quelli generati dagli investimenti (-3.511.009) e dai finanziamenti euro 382.905.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, punto 1 del C.C. la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Completam.ammortizzate

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati:	
- Terreni	Non amm.ti
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Impianto distributore carburante	10%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura officina ferroviaria	10%
- Carrelli Elevatori	20%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	
- Automezzi Strumentali	20%
- Autoveicoli non strumentali	25%
- Materiale Rotabile Ferr.	7,50%
- Materiale Rotabile Ferr. (finanziato Regione Toscana)	5%
- Locomotive/motrici	10%

- Man. Ciclica II Livello mat. rotabile	10 anni
- Emettitori ed obliteratrici Tdv -Monetica	20%
- Radiotelefoni e radiomobili	20%
- Telefoni cellulari	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%
- Informazioni all'utenza	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le dismissioni di cespiti (cessioni) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte del 50% in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società si è avvalsa del credito d'imposta "4.0" ai sensi dell'art. 1 commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, per gli investimenti in beni strumentali nuovi indicati nell'Allegato A alla L. 232/2016 effettuati nel 2024. Il credito pari al 20% del valore dei beni acquistati nel 2024 per investimenti sino a 2,5 milioni di euro è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento ai quali i cespiti si riferiscono.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, verificata, secondo parametri di valutazione interna, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2423 c.4 c.c. e/o dell'attualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'articolo 2426 comma 1 n. 9 del c.c..

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre Informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.459, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 27.009.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.559	1.000.001	1.097.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.092	1.000.000	1.057.092
Valore di bilancio	40.467	1	40.468
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	13.459	-	13.459
<i>Totale variazioni</i>	<i>(13.459)</i>	<i>-</i>	<i>(13.459)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	97.559	1.000.001	1.097.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.551	1.000.000	1.070.551
Valore di bilancio	27.008	1	27.009

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati effettuati nuovi acquisti relativi ad immobilizzazioni Immateriali..

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 66.462.370; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 34.141.468.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	814.956	16.200	1.176.670	61.026.299	-	63.034.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	482.454	6.872	916.284	28.884.413	-	30.290.023
Valore di bilancio	332.502	9.328	260.386	32.141.886	-	32.744.102
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	139.563	55.332	3.347.414	3.542.309
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.352	22.280	-	23.632
Ammortamento dell'esercizio	26.079	1.598	72.142	3.842.057	-	3.941.876
<i>Totale variazioni</i>	<i>(26.079)</i>	<i>(1.598)</i>	<i>66.069</i>	<i>(3.809.005)</i>	<i>3.347.414</i>	<i>(423.199)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	814.956	16.200	1.313.293	60.970.507	3.347.414	66.462.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	508.533	8.470	986.839	32.637.626	-	34.141.468
Valore di bilancio	306.423	7.730	326.454	28.332.881	3.347.414	32.320.902

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le "immobilizzazioni materiali":

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Terreni	162.991	-	162.991	-	-	-	162.991
	Nodi di Interscambio	651.965	-	651.965	-	-	-	651.965
	F.do ammort.inter.merci Bibbiena AR	-	-	482.454-	-	-	26.079	508.533-
Totale		814.956	-	332.502	-	-	26.079	306.423
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti	16.200	-	16.200	-	-	-	16.200
	F.do ammort. impianti di condiz/riscald.	-	-	2.019-	-	-	213	2.232-
	F.do ammort.impianti telef/sorv/reti	-	-	910-	-	-	202	1.112-
	F.do ammort.impianti distrib.carburante	-	-	3.943-	-	-	1.183	5.126-
Totale		16.200	-	9.328	-	-	1.598	7.730
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer.	1.047.781	-	1.047.781	94.265	-	-	1.142.046
	Carrelli Elevatori	45.362	-	45.362	27.765	-	-	73.127
	Defibrillatore Semiautomatico SAMARITAN	-	-	-	9.000	-	-	9.000
	Attrezzatura varia e minuta	83.527	-	83.527	8.533	2.940	-	89.120
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.	-	-	798.413-	-	-	64.173	862.586-
	F.do amm.carrelli elevatori	-	-	42.993-	-	-	4.356	47.349-
	F.do ammort.defibrillatori automatici	-	-	-	-	-	540	540-
	F.do ammort. attrezz.varia e minuta	-	-	74.878-	-	1.588-	3.073	76.363-
	Arrotondamento							1-
Totale		1.176.670	-	260.386	139.563	1.352	72.142	326.454
<i>altri beni</i>								
	Emettitrici titoli di viaggio	114.761	-	114.761	-	-	-	114.761

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Obliteratrici titoli di viaggio	42.809	-	42.809	-	-	-	42.809
	Emett/oblit.TDV elettroniche "MONETICA"	181.076	-	181.076	3.469	-	-	184.545
	Materiale Rotabile Ferr.	56.216.082	-	56.216.082	-	60.572	-	56.155.510
	Mobili e arredi	66.519	-	66.519	1.163	-	-	67.682
	Apparecchiature d'ufficio elettroniche	128.388	-	128.388	5.747	-	-	134.135
	Radiotelefoni/radiomobili	31.222	-	31.222	5.456	-	-	36.678
	Telefoni Cellulari	80.043	-	80.043	1.405	40.553	-	40.895
	Automezzi strumentali	90.199	-	90.199	-	-	-	90.199
	Autoveicoli non strumentali	-	-	-	38.092	-	-	38.092
	Informazioni all'utenza	29.200	-	29.200	-	-	-	29.200
	Manutenzione ciclica II liv. mat.rot.	3.996.000	-	3.996.000	-	-	-	3.996.000
	Altri beni materiali	50.000	-	50.000	-	10.000	-	40.000
	F.do ammortamento emettitrici	-	-	114.761-	-	-	-	114.761-
	F.do ammortamento oblitteratrici	-	-	42.807-	-	-	-	42.807-
	F.do ammortamento sistema "MONETICA"	-	-	54.323-	-	-	36.562	90.885-
	F.do ammort. mater.rotabile ferrov.	-	-	26.010.734-	-	59.991-	3.376.797	29.327.540-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	63.014-	-	-	2.089	65.103-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	119.331-	-	-	6.971	126.302-
	F.do ammortamento radiot/radiomobili	-	-	31.222-	-	-	546	31.768-
	F.do ammortamento telefoni cellulari	-	-	58.796-	-	28.854-	3.635	33.577-
	F.do ammortamento auomezzi strumentali	-	-	67.097-	-	-	8.602	75.699-
	F.do ammort. autoveicoli non strumentali	-	-	-	-	-	4.761	4.761-
	F.do ammortamento informazioni utenza	-	-	24.628-	-	-	2.494	27.122-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento manut.ciclica mat.rot.	-	-	2.297.700-	-	-	399.600	2.697.300-
Totale		61.026.299	-	32.141.886	55.332	22.280	3.842.057	28.332.881
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>								
	Immobilizz.mater.in corso	-	-	-	3.347.414	-	-	3.347.414
Totale		-	-	-	3.347.414	-	-	3.347.414

Di seguito un commento alle variazioni principali:

La voce **“Attrezzatura specifica industriale commerciale”** si incrementa per euro 94.265 dovuti principalmente all’acquisto di una nuova macchina SEP1000 F1 LH, necessaria al dep. Officina di Pesciola, per il lavaggio esterno della cassa dei rotabili alimentata da batterie al litio che va incontro alle ultime esigenze in termini di emissioni e rumorosità (euro 91.875).

La voce **“Carrelli Elevatori”** si incrementa per euro 27.765 in seguito all’acquisto di una nuova piattaforma semovente verticale elettrica 10m Haulotte Modello Star10 necessaria per potenziare le attività di manutenzione in quota dei treni garantendo sicurezza e versatilità nel più breve tempo possibile. Trattasi di bene agevolabile ai sensi dell’art. 1 commi da 1054 a 1058 L.178/2020 – Industria 4.0.

La voce **“Defibrillatore Semiautomatico Samaritan”** si incrementa di euro 9.000 per acquisto num. 9 defibrillatori semiautomatici modello Samaritan installati nei treni adibiti al servizio passeggeri, nella misura di 1 dispositivo/convoglio collocato in una delle due cabine di guida, come convenuto nel Tavolo Tecnico per la Sicurezza.

La voce **“Attrezzatura varia e minuta”** si incrementa per euro 8.533 dovuti principalmente all’acquisto di una nuova Idropulitrice marca Karcher HDS 13/20 – 4S di classe super (euro 7.030) che sostituisce l’Idropulitrice marca Karcher 10/20 – 4M ceduta in permuta, usata e nello stato in cui si trova perfettamente funzionante – minusvalenza euro 52.

La voce **“Autoveicoli non strumentali”** si incrementa di euro 38.092 per acquisto nuovo automezzo aziendale – Audi A4 - assegnata al Direttore in fringe benefit.

I decrementi per alienazioni e dismissioni della voce **“Altri beni”** interessano:

° **Materiale Rotabile Ferroviario** per alienazione num. 2 Carrozze semipilota PBIZ 734 857 + PBIZ 734 860 completamente ammortizzate e nello stato in cui si trovano – plusvalenza euro 5.000 e per eliminazione - rottamazione - materiale rotabile vario, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione - minusvalenza euro 581.

° **Telefoni Cellulari** per cancellazione dati e successivo smaltimento ns apparecchi telefonici obsoleti (n. 150 telefoni) – minusvalenza euro 11.699;

° **Altri Beni Materiali** per alienazione, nello stato in cui si trovano, num. 2 tensostrutture collegate tra di loro ubicate presso gli spazi dell'interporto di Bibbiena (AR) – plusvalenza euro 15.000.

Le variazioni subite dalle altre voci non vengono commentate in quanto di modesto significato.

Immobilizzazioni in corso

La voce ammonta ad euro 3.347.414 ed accoglie principalmente fatture ricevute da fornitori per beni non ancora entrati in funzione:

- anticipo 20% relativo alla fornitura num. 2 treni pop in composizione a 4 casse da utilizzarsi per il servizio trasporto passeggeri regionale – treni a media capacità di tipo bidirezionale, a trazione elettrica, monopiano, composizione bloccata – fornitore Alstom Ferroviaria SpA;
- anticipo 20% relativo alla fornitura di num. 1 locomotiva 744 EffiShunter 1000 – bene agevolabile ai sensi dell'articolo1 – commi da 1054 a 1058 L.178 del 30/12/2020 – Industria 4.0 – fornitore CZ Loko a.s.;
- anticipo 10% relativo alla fornitura ed installazione di sedili passeggeri nuovi su num. 4 convogli CTR minuetto – fornitore Botto R.O. Interior srl a socio unico.

La voce “Immobilizzazioni materiali in corso” accoglie per euro 5.980 le spese legali sostenute nel II semestre 2024 quali compenso, assistenza e consulenza per Progetto ERTMS Rotabili TFT – Attrezzaggio del materiale rotabile TFT adibito ai servizi TPL con sistema di sicurezza ERTMS L2..

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2024 si rilevano esclusivamente crediti immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

In data 27 settembre 2021 con atto Notaio Vincenzo Papi in Roma nasce il Consorzio ASSTRA RAIL – CONSORZIO FERROVIARIO ASSTRA con sede in Roma, Piazza Cola di Rienzo 80/A.

Il Consorzio ha per oggetto l'esercizio di attività consortile nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 2602 e seguenti del C.C. Si propone di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese consorziate promuovendone la specializzazione, favorendo la riduzione dei costi e la migliore qualità dei servizi resi ai clienti, coordinando le attività delle stesse, mettendone a fattor comune risorse umane e strumentali, esperienze e know how per migliorarne la loro capacità produttiva, l'efficienza, il progresso tecnologico, lo sviluppo di strumenti, metodologie e attività concernenti i sistemi di sicurezza e la loro collocazione sul mercato.

IL FONDO CONSORTILE al 31.12.2024 ammonta ad euro 120.000. TFT S.p.a. ha versato, a titolo di contributo iniziale destinato al fondo di dotazione del Consorzio un contributo iniziale di euro 10.000.

Le società consorziate al 31.12.2024 sono le seguenti:

- ARST S.P.A.
- ASSTRA SERVICE S.R.L.
- AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.
- ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.
- FERROTRAMVIARIA S.P.A.
- FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.
- FERROVIE DELLA CALABRIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- FNM S.P.A.
- SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE S.P.A.
- TPER S.P.A.
- TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO SOCIETA' PER AZIONI
- TRASPORTO UNICO ABRUZZESE

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	10.000	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000	10.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.000	10.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"

Attivo circolante

Il totale attivo circolante passa da euro 16.151.394 ad euro 17.594.559. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle voci che lo compongono:

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	296.805	(14.219)	282.586
Totale	296.805	(14.219)	282.586

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	294.840	-	-	-	14.285	280.555	14.285-	5-
	Rimanenze carburanti	1.965	66	-	-	-	2.031	66	3
	Totale	296.805	66	-	-	14.285	282.586	14.219-	

Il magazzino Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo subisce un decremento. I ricambi sono giacenti presso il magazzino di Pescaiola (AR).

La rimanenza di carburante, usato per i mezzi da manovra diesel, subisce un lieve incremento. Nel corso del 2024 sono stati acquistati Lt. 32.000 di carburante. L'ultimo rifornimento di Lt 4.000 è stato effettuato in data 31/10/2024..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell’attivo circolante passano da euro 14.448.334 ad euro 11.752.643. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle singole voci:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
verso clienti			
Fatture da emettere a clienti terzi	6.567.386	1.447.339	(5.120.047)
Clienti terzi Italia	643.110	604.857	(38.253)
Clienti terzi Estero		7.496	7.496
Totale	7.210.496	2.059.692	(5.150.804)

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>verso controllanti</i>			
Fatture da emettere a controllanti	37	151	114
Clienti controllanti			
Crediti vari verso imprese controllanti	22.800	1.925	(20.875)
Fornitori controllanti	71.827		(71.827)
Totale	94.664	2.076	(92.588)
<i>crediti tributari</i>			
IVA su acquisti			
IVA su vendite			
IVA su corrispettivi			
Erario c/liquidazione IVA	2.218	8.524	6.306
IVA a credito acquisti intracomunitari			
IVA a debito acquisti intracomunitari			
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72			
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)			
Erario c/imposte sostitutive su TFR	3.677		(3.677)
Erario c/imposte su TFR e incent.	9.983		(9.983)
Addizionale regionale			
Addizionale comunale			
Ritenute subite su interessi attivi			
Cred.imposta invest.in beni strumentali	327.055	316.384	(10.671)
Cred.imposta invest.in beni strum.>12 m	314.534	1.851	(312.683)
Erario c/IRES			
Erario c/IRAP	17.388		(17.388)
Erario c/acconti IRAP			
Arrotondamento	1		(1)
Totale	674.856	326.759	(348.097)
<i>imposte anticipate</i>			

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Crediti IRES per imposte anticipate	634.315	826.986	192.671
Crediti IRAP per imposte anticipate	125.366	164.061	38.695
Totale	759.681	991.047	231.366
<i>verso altri</i>			
Partite commerciali attive da liquidare	18.562	112.725	94.163
Anticipi/Aconti a fornitori terzi		61.636	61.636
R.T. contributi c/impianti	5.409.398	8.009.398	2.600.000
Min.Lav.pol.soc.BONUS TRASPORTI 2022	88.116		(88.116)
Crediti v/Agenzia/altri	122.257	133.288	11.031
Crediti vari v/terzi < 12 MESI			
INPS c/rimborsi per somme a credito			
INAIL c/anticipi			
Fornitori terzi Italia	68.967	757	(68.210)
Fornitori terzi Estero			
INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	1.338	2.012	674
Fondo tesoreria INPS		51.511	51.511
INPS-imp.sost.TFR Tesoreria		1.744	1.744
Ente Previdenziale F.A.S.I.			
Arrotondamento	(1)	(2)	(1)
Totale	5.708.637	8.373.069	2.664.432

Da segnalare:

- Decremento della voce **Crediti vs. clienti "fatture da emettere a clienti terzi"** che passa da euro 6.567.386 del 2023 ad euro 1.447.339 del 2024, dovuto principalmente a decremento di fatture da emettere vs. Regione Toscana.

Al 31/12/2024 risultano da emettere fatture nei confronti dell'Ente Concedente per un totale di euro 1.196.380 così dettagliato:

Integrazione 15% Pegasino mesi di novembre e dicembre 2024		3.630 €
Acconto corrispettivo mese di dicembre 2024 (30% di 1/12 del corrispettivo annuale)	CDS 2023-2033	357.825 €
Saldo corrispettivo mese di dicembre 2024 (70% di 1/12 del corrispettivo annuale)	CDS 2023-2033	834.925 €

	totale 2024	1.196.380 €
totale fatture da emettere vs. RT al 31.12.2024		1.196.380 €

Alla data di presentazione del presente bilancio deve essere ancora emessa fattura a saldo corrispettivo 2024 – saldo corrispettivo mese di dicembre 2024 (70% di 1/12 del corrispettivo annuale) come previsto da nuovo CDS 16.12.2023 – 15.12.2033 pari ad euro 834.925, da fatturarsi entro 30/06/2025, dopo l'accertamento, di eventuali penali e mitigazioni.

La voce **Crediti vs. clienti per fatture emesse** risulta essere in linea con l'esercizio precedente. La voce accoglie principalmente le fatture emesse nei confronti del cliente Mercitalia Rail srl (euro 474.215) con riferimento ai contratti di trasporto conci Lucignano (AR) – Firenze CM (contratto del 14/07/2023) e di trasporto prefabbricati da Bibbiena a Massa Zona Industriale (contratto del 07/08/2024). Relativamente al contratto di appalto per il servizio di trazione su rete RFI (contratto del 12/12/2024) inerente l'attività di manovra ferroviaria nell'impianto di Pisa F.M. Campaldo e di trazione ferroviaria nella tratta Pisa F.M. Campaldo > Porcari, i relativi importi sono stati imputati al 31/12/2024 a fatture da emettere e fatturati a Mercitalia Rail srl in data 05/02/2025.

I **Crediti vs. controllanti** subiscono un decremento. Al 31/12/2024 accolgono crediti vari vs. la controllante LFI spa per premi retributivi corrisposti al personale dipendente di TFT per progetto Attrezzaggio ERTMS spa, finanziati da R.T. a LFI spa in qualità di soggetto attuatore e crediti per incremento 1% canoni pedaggio rete LFI passeggeri – conguaglio anno 2024 – a carico dell'impresa ferroviaria TFT SpA, ma da versare ad ANSFISA da LFI SpA quale gestore dell'infrastruttura.

I **crediti tributari** passano da euro 674.856 ad euro 326.759. Accolgono:

Crediti Tributari < 12 mesi	2024	2023	variaz.
Erario c/liquidazione IVA	8.524	2.218	6.306
Erario c/imposte sostitutive su TFR		3.677	-3.677
Erario c/imposte su TFR e incent.		9.983	-9.983
Cred.imposta invest.in beni strumentali ordinari 2022 - 6% < 12 mesi		12.521	-12.521
Cred.imposta invest.in beni strumentali nuovi INDUSTRIA 4.0 <12 m	316.384	314.534	1.850
Cred.imposta Energia Elettrica		0	0
Erario c/IRAP		17.388	-17.388
Totale	324.908	360.322	-35.414
Crediti Tributari >12 mesi			
Cred.imposta invest.in beni strumentali nuovi INDUSTRIA 4.0 >12 m	1.851	314.534	-312.683
Totale	1.851	314.534	-312.683
totale crediti tributari	326.759	674.856	-348.097

Al 31/12/2024 i **crediti tributari** ammontano ad euro 318.235 (di cui euro 1.851 oltre 12 mesi):

° ultima rata di euro 314.534 relativa al credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi comma da 1050 a 1058 L. 178/2020 - INDUSTRIA 4.0 per acquisto motrice Cz Loko (giugno 2023) - il conseguente ricavo è stato contabilizzato in proporzione alle quote di ammortamento del bene agevolato - La prima quota di euro 314.534 è stata compensata nel corso del 2023, la seconda di pari importo nei mesi di gennaio, febbraio 2024 e la terza ed ultima è stata compensata nell'esercizio 2025;

° due rate da euro 1.851 (di cui num. 1 rata oltre 12 mesi) relative al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi comma da 1050 a 1058 L. 178/2020 - INDUSTRIA 4.0 per acquisto del Carrello Haulotte - piattaforma semovente (gennaio 2024).

Il conto Erario c/liquidazione Iva, che ammonta ad euro 8.524, accoglie l'importo Acconto Iva 2024 risultato eccedente rispetto alla liquidazione Iva del mese di dicembre 2024. L'importo è stato recuperato con il pagamento dell'Iva del mese di gennaio 2025;

I **crediti per imposte anticipate** passano da euro 759.681 ad euro 991.047 come esposto e dettagliato in sede di commento alla sezione successiva "imposte anticipate". Sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini Ires che ai fini Irap. L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il totale recupero.

I **crediti vs. altri** passano da euro 5.708.637 ad euro 8.373.069. L'incremento della voce è ascrivibile prevalentemente alla registrazione di contributi c/impianti spettanti a TFT spa - contributi finalizzati all'acquisto di num. 2 treni pop per il trasporto regionale gestito da TFT.

La Voce inoltre accoglie Crediti vs. Agenzie per euro 133.288 contro i 122.257 del 2023. Si tratta dei corrispettivi per incassi Tpl che Tiemme SpA (società alla quale è stato affidato il servizio di vendita, incasso e di Biglietteria di Arezzo presso "TICKET POINT") incassa in nome e per conto di TFT spa. L'importo a credito è riferito al solo mese di dicembre 2024 ed è stato saldato nel mese di gennaio 2025. .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Non esistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.210.496	(5.150.804)	2.059.692	2.059.692	-
Crediti verso controllanti	94.664	(92.588)	2.076	2.076	-
Crediti tributari	674.856	(348.097)	326.759	324.908	1.851

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Imposte anticipate	759.681	231.366	991.047	-	-
Crediti verso altri	5.708.637	2.664.432	8.373.069	8.373.069	-
Totale	14.448.334	(2.695.691)	11.752.643	10.759.745	1.851

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.052.196	2.076	326.759	991.047	8.373.069	11.745.147
Germania	7.496	-	-	-	-	7.496
Totale	2.059.692	2.076	326.759	991.047	8.373.069	11.752.643

Il credito v/cliente estero (Germania) riguarda la fatturazione di spese sostenute per la riparazione di carro incidentato. Nell'ambito del contratto di utilizzo dei carri GCU cui TFT SpA aderisce, TFT SpA riaddebita al cliente estero, detentore del carro incidentato, le spese sostenute per la riparazione..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	1.000	1.000
Totale	1.000	1.000

La voce rileva l'acquisto di azioni Banca Tema (n. 40 Socio: 120658 Nag: 541033) – avvenuto nel mese di maggio 2023 per ottenimento anticipazione finanziaria.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.404.497	4.152.578	5.557.075
danaro e valori in cassa	758	497	1.255
Totale	1.405.255	4.153.075	5.558.330

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato l'incremento delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	150.402	50.117	200.519
Totale ratei e risconti attivi	150.402	50.117	200.519

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	
	quote di polizze assicurative e fidejussioni di competenza 2025	154.412
	quote canoni licenze e servizi software di competenza 2025	9.509
	quote canoni Licenze Ferroviarie di competenza 2025	23.583
	quote spese di istruttoria/commissione di gestione mutuo di competenza 2025	6.121
	quote abbonamenti a riviste e corsi di formazione di competenza 2025	3.055
	quote canoni di noleggio automezzi di competenza 2025	380
	quote canoni telefonici di competenza 2025	178
	quote tasse di possesso automezzi di competenza	151

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	2025	
	quote contributi Cassa Prevlina e Fondo Tpl Salute di competenza 2025	2.935
	altri risconti attivi	195
	Totale	200.519

Si evidenzia che risultano importi relativi a risconti attivi oltre l'esercizio successivo. La licenza Ferroviaria passeggeri e merci ed il Certificato di sicurezza, indicati nelle quote di licenze ed autorizzazioni ferroviarie, rinnovati nel corso del 2022 hanno validità fino al 2027.

Si evidenzia che non risultano importi relativi a risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.500.000	-	-	-	-	12.500.000
Riserva da	842.196	-	-	-	-	842.196

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
sopraprezzo delle azioni						
Riserva legale	2.500.000	-	-	-	-	2.500.000
Riserva straordinaria	3.950.701	-	705.412	-	-	4.656.113
Varie altre riserve	1.249	-	-	1	-	1.248
Totale altre riserve	3.951.950	-	705.412	1	-	4.657.361
Utile (perdita) dell'esercizio	705.412	(705.412)	-	-	921.877	921.877
Totale	20.499.558	(705.412)	705.412	1	921.877	21.421.434

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.248
Totale	1.248

Il capitale sociale ammonta ad euro 12.500.000 ed è interamente versato. E' diviso in 12.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. Il capitale è posseduto al 100% dall'unico socio la Ferroviaria Italiana s.p.a. che effettua, pertanto, l'attività di direzione e coordinamento.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2023 alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il massimo consentito.

Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.

Si segnala che la Riserva da sovrapprezzo delle azioni accoglie il conguaglio al 29.10.2004 delle variazioni subite dalle attività e passività conferite in sede di costituzione della società rispetto alla data del 30.06.2004, pari ad € 842.196.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.500.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B;C	842.196
Riserva legale	2.500.000	Utili	B	2.500.000
Riserva straordinaria	4.656.113	Utili	A;B;C	4.656.113
Varie altre riserve	1.248	Capitale	A;B	1.248
Totale altre riserve	4.657.361	Capitale		4.657.361
Totale	20.499.557			7.999.557
Quota non distribuibile				2.501.248
Residua quota distribuibile				5.498.309
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento	1.248	Capitale	
Totale	1.248		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Accoglie la differenza tra il valore di stima dei beni conferiti nel 2004 (anno di costituzione della società) e la quota di questo destinato a capitale sociale (euro 1.248).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.642.982	935.440	132.645	802.795	3.445.777

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	2.642.982	935.440	132.645	802.795	3.445.777

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do oneri rinnovo CCNL	50.000
	F.do oneri vertenze legali in corso	79.337
	F.do oneri manutenzione	739.440
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000
	F.do rischi Conguagli R.T. CDS	2.409.000
	Totale	3.445.777

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi e gli accantonamenti delle singole voci che compongono la voce "altri fondi":

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	2023	stanziamenti	utilizzi	storno fondi eccedenti	2024
Fondo oneri vertenze legali in corso	65.982	35.440	9.984	12.101	79.337
F.do oneri manutenzione materiale rotabile	750.000	0	10.560	0	739.440
F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000	0	0	0	168.000
F.do rischi Conguagli R.T. CDS	1.559.000	850.000	0	0	2.409.000
F.do oneri adempimenti DLGS 112/15	100.000	0	100.000	0	0
F.do Oneri rinnovo CCNL	0	50.000	0	0	50.000
totale Altri Fondi	2.642.982	935.440	120.544	12.101	3.445.777

Fondo "oneri vertenze legali in corso":

utilizzato per euro 9.984 per coprire le spese legali 2024 inerenti la causa LFI/TFT, promossa dalla controllante a difesa anche della controllata, contro Francofer – Tiroltrans Nuova srl ora GLIAI srl – Bolzano, causa patrocinata da Avv. Pasquini Stefano – Arezzo – insinuazione al passivo (Istanza di fallimento). Per conclusione della vertenza, l'importo stanziato risultato eccedente pari ad euro 12.101 è stato iscritto nel presente esercizio come provento straordinario.

Al 31/12/2024 è stato accantonato al Fondo "oneri vertenze legali in corso" l'importo di euro 35.440 per far fronte al ricorso ex art 414 C.P.C. Tribunale di Arezzo Sezione lavoro presentato unitariamente da dipendenti Tiemme spa, LFI spa e TFT spa in data 9/10/2020 – assistiti dall' Avv. Dino Passarelli Bologna - a titolo di richiesta ricalcolo retribuzione spettante relativa ad ogni gg. di ferie obbligatoriamente spettante come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Il **Fondo "Oneri Manutenzione materiale rotabile"** è stato utilizzato per euro 10.560 per far fronte ad intervento di tornitura ruote complesso ETR 425.056 - intervento di manutenzione non finanziato dalla Regione Toscana.

Il **Fondo "oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016"** è stato utilizzato per l'intero ammontare pari ad euro 100.000 per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del DLGS anno 2024.

Il **"Fondo rischi conguagli Regione Toscana CDS"** accoglie gli stanziamenti prudenziali effettuati in vista dei confronti PEF/CER 2022-2024.

Il **"Fondo "Oneri rinnovo CCNL"** accoglie lo stanziamento di euro 50.000 come definito nell'accordo preliminare per il rinnovo del CCNL del 11/12/2024, a copertura del periodo 01/01/2024 – 31/12/2024, con riferimento alla situazione dei dipendenti in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo – Euro 500 al parametro 175 da erogare con retribuzione mese di marzo 2025 a titolo di Una Tantum CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	864.256	16.338	52.633	(36.295)	827.961
Totale	864.256	16.338	52.633	(36.295)	827.961

L'accantonamento dell'anno (euro 16.338) corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda (euro 19.684) al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 3.346.

Si segnala la variazione del coefficiente rivalutazione 2024 = 2,32% contro 1,94% del 2023.

Gli utilizzi, pari ad euro 52.633 sono relativi a:

- ° liquidazione TFR ad un dipendente collocato in quiescenza (euro 2.497);
- ° liquidazione TFR ad un dipendente deceduto - eredi (euro 40.415);
- ° liquidazione anticipo TFR ad un dipendente (euro 9.721).

La quota di TFR relativa all'esercizio 2024 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi (Priamo e Previndai) è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 "Debiti vs. istituti di previdenza". Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c "trattamento di fine rapporto" che ammonta ad € 210,408 e così composta:

Rivalutazione lorda 2024 TFR rimasto in azienda	€ 19.684
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 93.435
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 93.475
Accantonamento TFR versato a Previndai	€ 3.814

Debiti

I debiti passano da euro 12.429.278 ad euro 10.386.630. Di seguito le variazioni subite dalle singole voci che li compongono:

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.497.624	382.906	5.880.530	3.001.973	2.878.557
Debiti verso fornitori	1.389.822	296.199	1.686.021	1.686.021	-
Debiti verso imprese controllanti	3.967.608	(2.794.792)	1.172.816	1.172.816	-
Debiti tributari	85.118	11.323	96.441	96.441	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	191.589	19.183	210.772	210.772	-
Altri debiti	1.297.517	42.533	1.340.050	1.288.525	51.525
Totale	12.429.278	(2.042.648)	10.386.630	7.456.548	2.930.082

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono i Debiti:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>debiti verso banche</i>			
Banca c/anticipazioni	4.309.056	2.000.000	(2.309.056)
Mutuo chirog. UBI 3,0Mln <12	308.038	314.474	6.436
Mutuo chirog. UBI 3,0Mln >12	880.530	566.057	(314.473)
Interessi Mutuo chirog. UBI 3,0Mln <12			
Mutuo chirog. MPS 2024 3,0Mln <12		687.500	687.500
Mutuo chirog. MPS 2024 3,0Mln >12		2.312.500	2.312.500
Arrotondamento		(1)	(1)
Totale	5.497.624	5.880.530	382.906
<i>debiti verso fornitori</i>			
Fatture da ricevere da fornitori terzi	802.784	908.776	105.992
Note credito da ricevere da fornit.terzi		(26.646)	(26.646)
NC da ricevere per ft errate forn.terzi	(28.470)	(28.722)	(252)
Fornitori terzi Italia	615.508	832.612	217.104
Arrotondamento		1	1
Totale	1.389.822	1.686.021	296.199
<i>debiti verso controllanti</i>			
Finanziamenti da controllanti	3.044.829		(3.044.829)
Fatture da ricevere da controllanti	686.974	714.243	27.269
Note credito da ricevere da controllanti	(101.894)		101.894
Fornitori controllanti		13.624	13.624
Debiti div.vs.impr.controllanti< 12 m	64	179	115
Debiti consol.fiscale vs. controllanti	337.636	444.770	107.134
Arrotondamento	(1)		1
Totale	3.967.608	1.172.816	(2.794.792)
<i>debiti tributari</i>			
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	77.893	80.135	2.242

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	354	3.332	2.978
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	6.871	1.269	(5.602)
Erario c/imposte sostitutive su TFR		1.778	1.778
Erario c/IRAP		9.927	9.927
Totale	85.118	96.441	11.323
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
INPS dipendenti	136.091	154.231	18.140
INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	1.497	2.647	1.150
Oneri sociali su ferie non godute	21.418	20.218	(1.200)
Oneri sociali su banca ore	1.803	1.804	1
Oneri sociali su premi retributivi	7.795	6.681	(1.114)
INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	1.970		(1.970)
Ente Previdenziale Priamo	21.015	20.651	(364)
Ente Previdenziale Previndai		4.540	4.540
Totale	191.589	210.772	19.183
<i>altri debiti</i>			
Partite commerciali passive da liquidare	184.011	137.013	(46.998)
Depositi cauzionali ricevuti	1.525	51.525	50.000
Debiti v/amministratori	3.662	2.929	(733)
Debiti v/Collegio Sindacale	717	495	(222)
Debiti v/collaboratori		2.613	2.613
Reg.Toscana-restit.fondi man.str.antic.	624.000	624.000	
Debiti per trattenute c/terzi	3.171	3.410	239
Debiti vari <12 mesi			
Tecnomatica - debiti Transazione 2023	100.000		(100.000)
Polizze Assicurative in scadenza			
Personale c/retribuzioni	164.504	181.018	16.514
Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	109.203	139.403	30.200

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Personale c/liquidazione			
Anticipo inden.fine rapp.			
Personale c/liquidazione TFR eredi		92.578	92.578
Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	73.687	70.006	(3.681)
Dipendenti c/retribuz.da corr.a EREDI		5.770	5.770
Dipendenti c/retribuz.banca ore	6.000	6.052	52
Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	27.037	23.237	(3.800)
Personale c/trattenute			
Arrotondamento		1	1
Totale	1.297.517	1.340.050	42.533

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche":

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	3.001.973	2.878.557	5.880.530

L'importo di euro 5.880.530 è così composto:

Mutuo UBI euro 880.530:

La realizzazione degli investimenti 2017 su materiale rotabile rese necessaria la sottoscrizione di un Mutuo chirografario UBI Banca (Nuova Banca Etruria/attualmente BPER - importo € 3.000.000 - durata 10 anni (rate trimestrali) - scadenza 30/09/2027 - data stipula 25/08/2017- data decorrenza amm.to 01/10/2017 per finanziamento finalizzato all'acquisto del Treno Jazz ERT 425 102 da Alstom. Il debito residuo al 31.12.2024 ammonta ad euro 880.530 di cui euro 314.474 < 12 mesi ed euro 566.057 > 12 mesi. Il debito non ha scadenza oltre 5 anni.

Mutuo MPS euro 3.000.000:

Per la realizzazione degli investimenti su materiale rotabile si è reso necessario la sottoscrizione di un Mutuo chirografario Banca MPS – Finanziamento con Ammortamento Graduale del Capitale Tasso Fisso - importo euro 3.000.000 - durata 60 mesi (rate mensili) - scadenza 31/01/2029 - data stipula 26/01/2024 - data decorrenza ammortamento 01/02/2025. Il debito residuo al 31.12.2024 ammonta ad euro 3.000.000 di cui euro 687.500 < 12 mesi ed euro 2.312.500 > 12 mesi. Il debito non ha scadenza oltre 5 anni.

Aperture di credito bancarie euro 2.000.000:

Il mancato incasso delle risorse PNRR finalizzate all'acquisto del POP ETR 104.104 e l'acquisto di n. 1 POP ETR 104-130 in autofinanziamento rese necessaria la sottoscrizione di n. 2 aperture di credito: euro 4.000.000 da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27.03.2023 ed euro 2.500.000 da Banca Tema in data 28.03.2023.

In data 20/09/2024 si è preceduto all'estinzione dell'apertura di credito con Banca Tema come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Il debito residuo al 31.12.2024 ammonta ad euro 2.000.000 per MPS.

Debiti vs. fornitori

La voce passa da euro 1.389.822 ad euro 1.686.021. L'incremento è dovuto principalmente al debito vs. fornitore Mercitalia Rail srl per noleggio locomotore E652 in riferimento al contratto di noleggio del 17/07/2023 tra TFT SpA e Mercitalia Rail srl.

Debiti vs. imprese controllanti > 12 mesi

La voce passa da euro 3.967.608 ad euro 1.172.816, importo interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

L'anticipazione finanziaria (**finanziamenti da controllante**) effettuata dalla controllante LFI spa in data 17.10.2022 per un importo di euro 6.000.000, concessa per far fronte al pagamento della fornitura del primo treno POP ETR 104-104 oggetto di finanziamento con risorse PNRR, è stata estinta in data 17/10/2024 (Totale rimborso 2024 euro 3.044.829).

La voce "**fatture da ricevere da controllanti**" è pari ad euro 714.243. Tale importo corrisponde al canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria come da P.I.R. 2024 relativamente all'ultimo trimestre addebitato da LFI spa nel 2025.

Il debito per consolidato fiscale nei confronti della controllante LFI spa per Imposta Ires ammonta complessivamente ad euro 444.770, importo corrispondente all'Ires corrente dell'anno pari ad euro 474.044 al netto delle ritenute su interessi attivi pari ad euro 29.274.

Debiti Tributari

accoglie il debito per:

- ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

Non risultano debiti per imposte IRES in quanto il relativo debito è rilevato dalla controllante LFI in virtù del consolidato fiscale.

Risultano debiti per imposta IRAP - versamento dell'acconto 2024 (euro 109.809) inferiore rispetto all'Irap effettivo corrente 2024 (euro 119.736).

Non risultano debiti per Imposta sostitutiva IRES, applicabile solo agli esercizi 2019, 2020 e 2021.

Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In linea con l'esercizio precedente.

Altri debiti

L'incremento subito dalla voce pari ad euro 42.533 è dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- iscrizione tra i "Depositi cauzionali ricevuti" della cauzione di euro 50.000 ricevuta da CF Metalli srl come previsto da contratto di appalto del 20/06/2024 tra TFT SpA e CF Metalli srl per il servizio di demolizione di rotabili ferroviari esenti da vincoli di culturalità ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- azzeramento del debito vs Tecnomatica srl per euro 100.000;
- iscrizione del debito per TFR e per retribuzione da corrispondere agli eredi di un dipendente deceduto in attesa di definizione del decreto del giudice tutelare per presenza di minori;
- lieve decremento delle ferie non godute;
- lieve incremento della Banca ore.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	5.880.530	1.686.021	1.172.816	96.441	210.772	1.340.050	10.386.630

Non esistono debiti nei confronti di creditori non nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.493	3.234	6.727
Risconti passivi	12.656.799	1.407.661	14.064.460
Totale ratei e risconti passivi	12.660.292	1.410.895	14.071.187

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	6.727
	Risconti passivi	141.649
	Risconti passivi contrib.c/impianti	13.089.097
	Risconti passivi cred.imp. beni strum.	833.714
	Totale	14.071.187

L'importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 141.649 rappresenta principalmente la quota di competenza 2025 degli abbonamenti plurimensili venduti all'utenza nell'anno 2024.

Risconti passivi contribuiti conto impianti

L'importo iscritto nei risconti passivi contribuiti conto impianti pari ad euro 13.089.097 rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco rotabili. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono come evidenziato nel prospetto che segue:

Risconti passivi	Contributo	Ricavo fino al 31.12.2023	ricavo 2024	Risconti passivi al 31.12.2024
------------------	------------	---------------------------	-------------	--------------------------------

	Totale	35.151.104	10.554.452	1.107.555	13.089.097
--	--------	------------	------------	-----------	------------

Nell’esercizio 2024 sono stati registrati euro 2.600.000 a risconti passivi contributi c/impianti (contributi finalizzati all’acquisto di num. 2 treni pop per il trasporto regionale gestito da TFT) relativi ad immobilizzazioni in corso di cui non è stata rilevata nessuna quota a ricavo.

Risconti passivi contributi crediti d’imposta beni strumentali

L’importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 833.714 è relativo:

- al credito di imposta pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2022 per beni materiali ed immateriali nuovi “ordinari”, disciplinato dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020) per un totale di euro 26.656 al 31 dicembre 2024;
- al credito di imposta pari al 40% del valore del bene acquistato nel 2023 consistente in Locomotiva(motrice) Serie: 744.1 Numero di matricola: 20-1072 Numero di locomotiva: 92 83 2 744 032-9 Fabbricante: CZ LOKO, a.s. ed al credito d’imposta pari al 20% del Carrello Haulotte piattaforma semovente acquistato a gennaio 2024 da Haulotte Italia srl – totale al 31/12/2024 pari ad euro 807.058. Tali beni possiedono tutte le caratteristiche tecniche affinché la società TFT SpA possa beneficiare degli incentivi fiscali previsti dalla legge, in applicazione del «Piano Nazionale Transizione 4.0», per gli investimenti in beni strumentali materiali nuovi ricompresi nell’allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Tali crediti sono stati contabilizzati tra i crediti tributari e rilasciati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento ai quali i cespiti si riferiscono.

Tipologia credito	Descrizione	Valore acquisto	% cred.	Importo credito	Al. Civil.	ricavo 2022	ricavo 2023	ricavo 2024	risconto al 31.12.2024
Beni mat. 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 2 012-8	79.000	6%	4.740	7,5%	178	356	356	3.851
Beni mat. 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 2 307-2	79.000	6%	4.740	7,5%	178	356	356	3.851
Beni mat. 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 6 720-2	79.000	6%	4.740	7,5%	178	356	356	3.851
Beni mat. 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 8 304-3	79.000	6%	4.740	7,5%	178	356	356	3.851
Beni mat. 6%	CARRO TRAMOGGIA TIPO FACCS NUM.31 56 699 8 808-3	79.000	6%	4.740	7,5%	178	356	356	3.851
Beni mat. 6%	FIAT DOBLO'COMBI LOUNGE 1.6 MULTIJET TG.GG 201 VY-N.SOC.988	18.925	6%	1.136	20%	114	227	227	568

Beni mat. 6%	DISTRIBUTORI(N.2)AUTOMATICI DPI X OFFICINA PESCAIOLA	6.600	6%	396	10%	20	40	40	297
Beni mat. 6%	BACC-V SIMULATOR X MONITORAGG.SIGNALI DA RIPETITORI AL TRENO	24.510	6%	1.471	10%	74	147	147	1.103
Beni mat. 6%	OBLITERATRICI(N.40)CON SISTEMA OPERATIVO- PROGETTO MONETICA	181.076	6%	10.865	20%	1.086	2.173	2.173	5.432
Beni mat.ind. 4.0	1° LOCOMOTIVA CZ LOKO 744.032 MATR.20- 1072/MOD.744.1 CONTRATTO 23/02/22	2.359.000	40%	943.600	10%		47.180	94.360	802.060
Beni mat.ind. 4.0	CARRELLO HAULOTTE PIATTAFORMA SEMOVENTE	27.765	20%	5.553	20%			555	4.998
Totali				986.720		2.182	51.544	99.279	833.714

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Introiti viaggi/bag Ferroviario	1.574.278	1.449.898	124.380
		Servizio terminalizz. merci Rete RFI	633.984	908.205	(274.221)
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	14.313.000	13.270.360	1.042.640
		Trenitalia Corrispettivi AREZZO-FIRENZE	340.622	309.773	30.849
		Introiti TDV combinato TFT - Trenitalia	13.825	17.853	(4.028)
		servizi di manovra c/terzi rete RFI	31.400	87.600	(56.200)
		servizi di manovra c/terzi rete LFI	32.800	37.700	(4.900)
		Prestazioni traffico/merci rete LFI	345.786	158.390	187.396
		Provvigioni attive vendita TDV	24.760	30.647	(5.887)
		Arrotondamento	1		1
		Totale	17.310.456	16.270.426	1.040.030
	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		Contributi progetti formazione/tirocini	2.080	16.317	(14.237)
		Contributi c/esercizio			
		Totale	2.080	16.317	(14.237)
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	28	20	8
		Ribassi e abbuoni passivi			
		Cessioni materiali vari	78.033	828	77.205
		Permessi cariche ammin.ve person.dipend.	2.087	1.625	462
		Rivalsa costi diversi	57.476	78.516	(21.040)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta
	Risarcim.danni/sinistri		10.900	75.442	(64.542)
	Risarcimento danni autom.fringe benefits			419	(419)
	Risarc.danni vari e penal.contratt.att.		600		600
	Contrib.commisurati costo immobiliz. 4.0		94.915	47.180	47.735
	Contrib.commisurati costo immobiliz. 6%		4.364	4.364	
	Contributi in conto impianti		1.107.555	1.107.555	
	Arrotondamenti attivi diversi		2	4	(2)
	Prestazioni prof.- lavorazioni c/terzi		33.400	9.440	23.960
	Manutenzione mat. rotabile TPL c/terzi		100.000	66.667	33.333
	Credito d'imposta e.e. 2022/2023			1.474	(1.474)
	Altri ricavi e proventi		7.000		7.000
	Differenza di arrotondamento all' EURO		1		1
	Plusv.civilistica da alienazione cespiti		20.000	9.673	10.327
	Prestazioni di servizio vs. tiemme spa		19.040	26.748	(7.708)
	Prestazioni di servizio vs/controllanti		56.580	72.662	(16.082)
	Sopravv.attive da eventi str./es.prec.		98.178	100.580	(2.402)
	Contributi c/impianti arretrati			446.854	(446.854)
	Storno accantonamenti eccedenti		12.101	7.451	4.650
	Arrotondamento		1	3	(2)
	Totale		1.702.261	2.057.505	(355.244)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		19.014.797	18.344.248	670.549

Valore della Produzione passa da euro 18.344.248 ad euro 19.014.797 rilevando un incremento complessivo di euro 670.549 .

La voce **"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"** passa da euro 16.270.426 ad euro 17.310.456 rilevando un incremento di euro 1.040.030.

Di seguito un commento alle principali variazioni subite dalle voci:

- Incremento della voce relativa alla vendita TDV che passa da euro 1.449.898 del 2023 ad euro 1.574.278 del 2024;

- Decremento dei ricavi (- 12%) afferenti le prestazioni di traffico merci ed altre attività non OSP che passano complessivamente da euro 1.191.895 del 2023 ad euro 1.043.970 del 2024 registrando un decremento pari ad euro 147.925 per minori servizi svolti;
- Il corrispettivo 2024, con riferimento al nuovo CDS 16/12/2023 – 15/12/2033, è quello riportato nel PEF ed ammonta ad euro 14.313.000. Tale voce si incrementa di euro 1.042.640 rispetto all'esercizio precedente ed alla data di presentazione del presente bilancio l'importo è ancora in attesa di verifica da parte della Regione Toscana.
- Il ricavo iscritto a titolo di corrispettivo per lo svolgimento della linea Arezzo- Firenze è aumentato rispetto allo scorso anno passando da euro 309.773 del 2023 ad euro 340.622 del 2024;
- Il ricavo relativo alla vendita del titolo combinato TFT-Trenitalia passa da 17.853 del 2023 ad euro 13.825 del 2024;
- Rilevazione di provvigioni attive per euro 24.760 del 2024 contro euro 30.647 del 2023.

La voce **Altri ricavi e proventi** passa da euro 2.073.822 ad euro 1.704.341 rilevando un decremento pari ad euro 369.481. Tale variazione interessa principalmente:

- la voce Contributi c/esercizio che accoglie l'importo di euro 2.080 contro i 16.317 euro del 2023 quale contributo di Fonservizi – Fondo formazione servizi pubblici industriali – CFA del Piano formativo "TFT Formazione 2024";
- Decremento della voce "Rivalsa costi diversi" relativa al riaddebito di minori costi traccia alla società Mercitalia Rail sulla base del contratto di prestazione di servizi in essere;
- decremento della voce "risarcimento danni" che passa da 75.442 del 2023 a 10.900 del 2024;
- decremento del ricavo afferente le **prestazioni di servizio vs. la controllante LFI**. Specificando che tra LFI e TFT da tempo sono emersi dei rapporti, regolarmente formalizzati, di reciproca erogazione di servizi, è stato stipulato con validità 1.11.2022 – 31.12.2024 il contratto che ammonta ad euro 137.912. In data 1 aprile 2023 è stata effettuata una revisione dell'importo contrattuale conseguente al trasferimento del Direttore dalla controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.a. , revisione che ha portato alla diminuzione di euro 65.250. Con decorrenza 01/01/2024 è stata fatta un'ulteriore revisione dell'importo contrattuale a seguito di una ricognizione effettuata, dal Gruppo societario, in ordine alle relative attività reciprocamente svolte ed ai relativi carichi di lavoro (variazione mansioni CED) che ha portato alla diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 16.082.
- decremento del ricavo afferente le **prestazioni di servizio vs. tiemme SpA**. Con validità 01.11.2022 – 31.12.2024 è stato siglato il contratto per prestazioni di servizio che TFT spa svolge per conto di Tiemme s.p.a. per un importo annuale pari ad euro 26.748. Con decorrenza 01/01/2024 è stata fatta una revisione dell'importo contrattuale che ha portato alla diminuzione di euro 7.708;
- azzerramento della voce contributi c/impianti arretrati.

Altri ricavi e proventi PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015 accolgono:

- Rilevazione sopravvenienze attive per euro 98.178;
- Rilevazione del ricavo derivante dallo storno di accantonamenti per vertenze legali effettuati nei precedenti esercizi per euro 12.101 come dettagliato in sede di commento alla voce "Altri Fondi Rischi ed oneri".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi da Contratto di Servizio	14.313.000
Corrispettivi da contratti di subaffidamento	340.622
Proventi da traffico viaggiatori	1.612.863
Proventi da traffico merci ed altre attività non OSP	1.043.970
Arrotondamento	1
Totale	17.310.456

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	17.310.456
Totale	17.310.456

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal

principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 17.008.159 ad euro 17.469.117. Di seguito vengono esposte le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Acquisti per circolazione materiale rotabile	339.811	136.198	203.613
Bigliettazione	405	762	-357
Acquisti per manutenzione immobili e impianti fissi	0	9.860	-9.860
Acquisti per automezzi	10.585	20.259	-9.674
Stampati, cancelleria, materiale vario informatico	7.411	5.514	1.897
Vestiaro personale dipendente ed altri acquisti	10.706	12.013	-1.307
TOTALE	368.918	184.606	184.312

Variazioni intervenute nella voce B7)

Costi per servizi	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Servizio sostitutivo treno	210.146	150.201	59.945
Servizi al personale	158.564	213.573	-55.009
Servizi commerciali	269.389	264.378	5.011
Telefonia e connessioni	63.333	61.706	1.627
Utenze varie	41.677	38.724	2.953
Pulizia locali	14.928	14.364	564
Sistema certificazioni	11.416	18.965	-7.549
Valut. Ed analisi prescrizioni ANSFISA	30.160	133.840	-103.680
Manutenzione e pulizia materiale rotabile	2.433.896	2.189.863	244.033
Manutenzione e assistenza hardware/software	16.687	20.369	-3.683
Bigliettazione	75.005	67.914	7.091
Manutenzione fabbricati	0	0	0
Prestazioni di servizi da controllanti	275.232	285.232	-10.000
Controlleria da Tiemme in sostitutivi	0	0	0
Manutenzione automezzi	2.023	3.385	-1.362
Consulenze	117.387	92.391	24.996

Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	91.516	76.273	15.243
Pubblicità	4.000	0	4.000
Service amministrativo da terzi	95.440	87.552	7.888
Assicurazioni	400.332	362.821	37.511
Vigilanza	31.847	10.523	21.324
Servizi smaltimento rifiuti	31.534	18.330	13.203
Spese postali e bolli	67	60	7
Sopravvenienze passive	11.558	887.471	-875.913
Compensi personale in distacco	0	0	0
Altri servizi	5.421	6.147	-726
Costo accesso infrastruttura RFI	213.931	232.408	-18.477
Costo accesso infrastruttura LFI	2.574.265	2.507.465	66.800
Prestazioni per emergenza COVID 19	0	0	0
Partecipazione consorzi	3.927	6.257	-2.330
TOTALE	7.183.680	7.750.212	-566.532

Di seguito le principali variazioni:

- ° incremento degli **acquisti per circolazione materiale rotabile** dovuti principalmente all'acquisto di nuovo sistema software per la gestione da parte della postazione di terra dei servizi relativi al Sistema di Informazioni di passeggeri di bordo (progetto Moova_st – sistema per annunci automatici a bordo treni pop – attività Almaviva SpA);
- ° incremento del costo relativo al servizio di **Sostituzione Treno** effettuato da Tiemme SpA nel corso del 2024 sulla base del contratto sottoscritto tra le Parti per il mantenimento del servizio di scorta a caldo e sostitutivo per interruzione straordinaria;
- ° Decremento del costo **Servizi al personale** dovuto prevalentemente ai minor costi di ricerca, formazione e addestramento sostenuti nel 2024 rispetto all'esercizio precedente;
- ° Decremento della voce **“Valutazione ed analisi prescrizioni ANSFISA”** per azzeramento del Fondo adempimento D.lgs 112/15 – DM 5.8.2016 (euro 100.000) a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del D.lgs anno 2024;
- ° Incremento del costo **Manutenzione materiale rotabile** sulla base dei contratti di manutenzione di alcuni rotabili ed all'affidamento ad Alstom Ferroviaria S.p.A., società costruttrice dei treni ETT, JAZZ e POP del ruolo di SRM (Soggetto Responsabile della Manutenzione). Si è reso necessario comunque, al fine di una ottimale esecuzione del Contratto Principale, affidare a TFT lo svolgimento della funzione c) del ruolo SRM (nel seguito SRM Funzione c)), ovvero la funzione di gestione della manutenzione della flotta, che gestisce la rimozione dall'attività dei veicoli per essere sottoposti a manutenzione ed il loro successivo ritorno in esercizio e lo svolgimento della funzione d) del ruolo SRM per la sola manutenzione preventiva della flotta ELFO ed eventuali attività manutentive di primo intervento per l'intera Flotta.

A partire dal mese di aprile 2024 si registrano costi anche per manutenzione locomotiva Cz Loko sulla base del contratto attraverso cui TFT SpA ha affidato a CZ Loko Italia srl il servizio di manutenzione ed il ruolo di SRM della locomotiva 744.032;

° La voce “**sopravvenienze passive**” si decrementa passando da euro 887.471 del 2023 ad euro 11.558 del 2024;

Variazioni intervenute nella voce B8)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Noleggio automezzi/attrezzature	6.777	6.664	112
Canoni per utilizzo licenze software	21.240	18.243	2.998
Canoni diversi	749	361	388
Noleggio materiale rotabile	644.827	397.071	247.756
Sopravvenienze passive	280	9.054	-8.775
Altri costi	304	0	304
Canoni per utilizzo locali/officina	69.600	69.600	0
TOTALE	743.777	500.993	242.784

L'incremento della voce “**noleggio materiale rotabile**” è dovuto principalmente al noleggio del locomotore E652 in riferimento ai contratti di noleggio materiale rotabile stipulati tra TFT SpA e Mercitalia Rail srl come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Variazioni intervenute nella voce B14)

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Diritti camerali	1.049	997	52
Bolli automezzi	359	476	-117
Pedaggi autostradali automezzi	2.655	6.898	-4.243
Manutenzione automezzi	53	53	0
Imposte e tasse varie	12.306	18.771	-6.465
Sanzioni e penalità	8.000	9.067	-1.067
Contributi associativi e vari	9.669	7.418	2.251
Perdite su crediti	0	6.281	-6.281
Erogazioni liberali indeducibili	900	500	400
Certificati di Sicurezza ANSFISA	7.116	7.096	19
Licenza ferroviaria merci/autorizz. Varie	0	0	0
Licenza ferroviaria passeggeri	1.002	999	3
Minusvalenze da eliminazione cespiti	12.333	0	12.333
Minusvalenza da eventi straordinari	0	0	0
Autorizzazioni varie	1.044	957	88
Sopravvenienze passive	4.337	168.875	-164.539
Pubblicazioni	36	1.132	-1.096

Altri oneri	771	792	-21
TOTALE	61.628	230.312	-168.684

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	335.296	38.687	373.983

Interessi ed altri oneri finanziari – Debiti vs. banche: rappresentati da interessi passivi su mutui per euro 143.984, interessi passivi sulle anticipazioni finanziarie per euro 168.491, commissioni bancarie su finanziamenti pari ad euro 1.433 e commissioni disponibilità fondi per euro 21.388, come importo indicato nella tipologia “debiti vs. banche”.

La tipologia “altri” accoglie oneri finanziari vs. controllanti per euro 38.687 maturati su anticipazione finanziaria concessa da LFI spa in data 17.10.22 per un importo di euro 6.000.000.

Si segnala che i proventi finanziari pari ad euro 112.594 sono relativi ad interessi attivi su conti correnti bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito pari ad euro 362.414 corrisponde a:

<u>imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate</u>	-	<u>31/12/2024</u>	<u>31/12/2023</u>	<u>variazioni</u>
IMPOSTE CORRENTI	%	-593.780	-455.552	-138.228
Ires corrente	24,00%	-474.044	-345.743	-128.301

Irap corrente	4,82%	-119.736	-109.809	-9.927
Imposta sostitutiva IRES	3,50%	0	0	0
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE		231.366	156.446	74.920
Ires anticipata di competenza	24,00%	192.671	130.281	62.390
Irap anticipata di competenza	4,82%	38.695	26.165	12.530
totale imposte		-362.414	-299.106	-63.308

Non risultano imposte sul reddito per Imposta sostitutiva IRES, applicabile solo agli esercizi 2019,2020 e 2021.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2024
IRES	24,00
IRAP	4,82

L'aliquota Irap è pari al 4,82% che corrisponde all'aliquota maggiorata dalla Regione Toscana per le attività economiche individuate dal codice Istat /Ateco 2007 tra cui anche 49.10 codice Ateco di TFT spa.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	132.645	132.645
Totale differenze temporanee imponibili	935.440	935.440
Differenze temporanee nette	802.795	802.795
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(634.315)	(125.366)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(192.671)	(38.695)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(826.986)	(164.061)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri vertenze legali in corso	65.982	(22.085)	43.897	24,00	5.300	4,82	1.064
F.do oneri manutenzioni	750.000	(10.560)	739.440	24,00	2.534	4,82	509
F.do adempimento D.lgs 112/15	100.000	(100.000)	-	24,00	24.000	4,82	4.820
Totale	915.982	(132.645)	783.337	24,00	31.834	4,82	6.393

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri rinnovo CCNL	-	50.000	50.000	24,00	12.000	4,82	2.410

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri vertenze legali in corso	43.897	35.440	79.337	24,00	8.506	4,82	1.708
F.do rischi conguagli R.T. CDS	1.559.000	850.000	2.409.000	24,00	204.000	4,82	40.970
Totale	1.602.897	935.440	2.538.337	24,00	224.506	4,82	45.088

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (GDPR 2016/679) redigendo apposita documentazione prevista e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero medio dei dipendenti passa da 79,59 del 2023 a 81,54 del 2024.

Al 31/12/2023 i dipendenti erano 82 unità.

Al 31/12/2024 i dipendenti sono 86 unità.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è dettagliata in sede di commento alla voce Personale della Relazione sulla Gestione.

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria				
Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	totale dipendenti
0,67	3,33	11,06	66,48	81,54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.000	5.500

La società è amministrata da un AMMINISTRATORE UNICO.

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale composto da 5 membri di cui 3 effettivi e due supplenti, nominato in data 24 Giugno 2022 con durata in carica per il triennio 2022-2023-2024. Si segnala che sono stati confermati i compensi del precedente Collegio.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000	3.000

La società incaricata della revisione legale dei conti 2023-2024-2025 è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza d'Azeglio, 39 Firenze. Il rinnovo è avvenuto con l'approvazione del bilancio 2022.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	12.500.000	12.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Si ritiene utile indicare i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società:

Denominazione	rapporti attivi	rapporti passivi
Operazioni vs. Impresa controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A.	Prestazioni di service amministrativo e fornitura energia elettrica per ricarica veicoli elettrici	Prestazioni di service amministrativo, anticipazione finanziaria, Costi accesso infrastruttura LFI, riaddebito canoni e licenze software

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

Trasferimento num. 5 dipendenti da LFI SpA a TFT SpA

In data 01/01/2025 è stato effettuato il trasferimento di num. 5 dipendenti (impiegati) dalla Società La Ferroviaria Italiana SpA a Trasporto Ferroviario Toscano SpA per diretto controllo di alcune attività amministrative

(Amministrazione e Finanza – Paghe e Personale). TFT SpA ha optato per una nuova internalizzazione di attività amministrative rimodulando conseguentemente il contratto di service sottoscritto tra LFI SpA e TFT SpA.

Approvazione BUDGET 2025

In data 12 marzo 2025 è stato approvato il Budget 2025, elaborato sulla base dei risultati della serie storica dei bilanci 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e del preconsuntivo 2024, contenuti nel prospetto conservato agli atti della seduta, in quanto, come noto, il 2019 è ancora un anno da tenere a riferimento, perché anteriore al COVID e causa degli anomali andamenti del 2020 e 2021.

Il **Risultato netto** previsto dal budget 2025 è di € 944.000.

Il **Totale dei Ricavi** pari ad € 19.049.000 è rappresentato da:

a) Ricavi Netti del servizio per un totale di circa € 3.405.000 in aumento di € 747.000 circa rispetto ai valori del preconsuntivo 2024;

b) Corrispettivi da contratto di servizio e CCNL per un totale di € 15.254.000 circa, sono costituiti da: 1) ricavi da contratto di servizio con la Regione Toscana, pari ad € 14.884.000 circa, stimati tenendo conto dei maggiori corrispettivi ottenuti dalla Regione Toscana, grazie alla revisione del PEF, avvenuta a partire dall'esercizio 2024, ed in tale voce sono stati assorbiti i contributi per CCNL; 2) corrispettivo per lo svolgimento in sub affidamento, da parte di Trenitalia S.p.A., delle corse sulla linea Arezzo – Firenze, pari ad € 370.000.

c) Altri Ricavi per un totale di € 390.000 circa in aumento rispetto ai valori del preconsuntivo 2024 e rispetto al dato di bilancio del 2023.

Nel complesso quindi il **totale dei ricavi** stimato nel 2025 si attesta a circa € 19.049.000, in aumento rispetto al valore del preconsuntivo 2024 di circa € 1.167.000.

Sui **costi**:

il valore totale dei **costi operativi** nel budget 2025 è di € 14.806.000 con le seguenti annotazioni:

- **Costi per consumi e materiali**: si stima un costo complessivo pari ad € 440.000 in aumento rispetto agli anni precedenti.

- **Costi per servizi**: si stima un costo complessivo pari ad € 7.420.000 in aumento di € 736.000 rispetto al dato del preconsuntivo 2024 per i costi legati alla manutenzione del materiale rotabile;

- **Costi per spese generali**: si stima un costo complessivo pari ad € 470.000 si prevede un aumento rispetto al dato del preconsuntivo 2024 di circa € 147.000;

- **Costi del Personale**: si prevede un aumento rispetto al dato di bilancio 2023 e al dato del preconsuntivo 2024, dovuto all'assunzione di nuovo personale e parzialmente compensato dai service amministrativi. Il valore sopra riportato tiene ovviamente conto di tutte le componenti tipiche di tale costo (retribuzioni, oneri contributivi, TFR, altri costi, quali massa vestiario, buoni pasto, corsi di formazione etc.);

- **Oneri diversi di gestione**: la previsione di € 110.000 in aumento rispetto alla previsione del preconsuntivo 2024 (€ 52.000).

Per gli **Ammortamenti** si calcola per l'anno 2025 un totale di € 2.937.000 circa in aumento rispetto al dato del preconsuntivo 2024 di € 343.000 circa.

Per quanto riguarda gli **Accantonamenti** la stima è pari ad € 400.000 in diminuzione rispetto al dato del preconsuntivo di € 571.000 circa.

La gestione caratteristica a fine 2025 prevede:

- un **EBITDA** pari a circa € 4.243.000 in diminuzione di circa € 1.142.000 rispetto ai valori del preconsuntivo 2024 e di circa € 652.000 rispetto al dato di bilancio del 2023;

- un **EBIT** pari a € 906.000, in diminuzione di circa € 914.000 rispetto ai valori del preconsuntivo 2024 e di circa € 934.00 rispetto al dato di bilancio del 2023.

Il **Risultato netto** chiude con un risultato di € 944.000 circa in diminuzione di € 219.000 rispetto al dato del preconsuntivo 2024.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. CON SEDE IN AREZZO- VIA GUIDO MONACO,37- REGISTRO IMPRESE 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2024		28/06/2023

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
B) Immobilizzazioni	49.539.717		48.724.466	
C) Attivo circolante	14.271.078		18.372.267	
D) Ratei e risconti attivi	81.414		102.864	
Totale attivo	63.892.209		67.199.597	
Capitale sociale	3.163.752		3.163.752	
Riserve	54.709.911		53.279.974	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.943.950		1.303.986	
Totale patrimonio netto	59.817.613		57.747.712	
B) Fondi per rischi e oneri	1.054.928		1.054.206	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	900.840		993.439	
D) Debiti	1.970.607		7.193.720	
E) Ratei e risconti passivi	148.221		210.520	
Totale passivo	63.892.209		67.199.597	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2024		28/06/2023
A) Valore della produzione	9.687.382		9.587.746	
B) Costi della produzione	9.093.826		9.175.106	
C) Proventi e oneri finanziari	155.628		65.906	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.392.592		987.315	
Imposte sul reddito dell'esercizio	197.826		161.875	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.943.950		1.303.986	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio 2024, non ha ricevuto erogazioni da Pubbliche Amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 921.877 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 20/05/2025

Maurizio Seri, Amministratore Unico



TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

Omnirev s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n° 143938
Capitale sociale € 20.000 i.v. - Codice Fiscale e Partita IVA 05584830482 - REA FI 558298

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad



eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

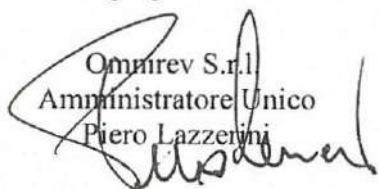
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 6 giugno 2025

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico
Piero Lazzerini



TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Viale G. Monaco n. 37 – AREZZO

C.F. 01816540510

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.

Ai Soci della Società Trasporto Ferroviario Toscano spa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 921.877 e un patrimonio netto pari a euro 21.421.434. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione il 20.05.2025.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti OMNIREV S.R.L. ci ha consegnato la propria relazione datata 06/06/2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.



Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il collegio sindacale non ha rilasciato pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

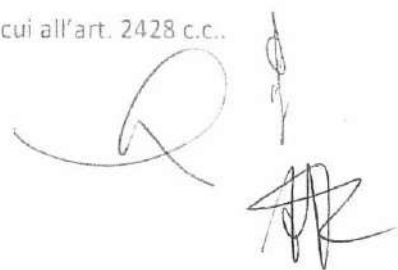
Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio



Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

Arezzo, 09/06/2025

Il Collegio sindacale

Presidente – rag. Giuliano Faralli

Sindaco Effettivo – dott.ssa Paola Riccucci

Sindaco Effettivo – dott. Alessandro Puddu

